

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 33

mercoledì, 04 giugno 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	4
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	5
ORDINANZA 29 maggio 2025, n. 60	
D.L. n. 91/2014 - D.L. n. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Intervento codice Rendis 09IR007/G4 - Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2 - CUP: J97B15000400003 - CIG: 7037470FF2 - Modifica del contratto di appalto dei lavori n. 4, ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs n.50/2016 e autorizzazione alla compensazione dei prezzi, parte SAL n. 9-bis, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022.	
.	5
ORDINANZA 29 maggio 2025, n. 61	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L.164/2014 - L.221/2015 - O.C.D. n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1. CUP D76B19001160001. Impegno e liquidazione a Regione Toscana incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.	
.	42
ORDINANZA 30 maggio 2025, n. 62	
DD.CC.MM. del 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 al 15 marzo 2025. Definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione.	
.	50
ORDINANZA 30 maggio 2025, n. 63	
D.L. 91/2014 D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE I Lotto -Codice 09IR013/G4".CIG84251036EF - CUP H88H15000000001. Impegno e liquidazione incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs n. 50/16 a favore di Regione Toscana.	
.	70

ORDINANZA 30 maggio 2025, n. 65

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Quarta modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016. Cod. intervento 09IR002/G4_4 - CUP:D17B14000280003 - CIG: 879234047F.

. 81

SEZIONE III



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 60 del 29/05/2025

Oggetto:

D.L. n. 91/2014 - D.L. n. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Intervento codice Rendis 09IR007/G4 - Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2 - CUP: J97B15000400003 - CIG: 7037470FF2 - Modifica del contratto di appalto dei lavori n. 4, ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs n.50/2016 e autorizzazione alla compensazione dei prezzi, parte SAL n. 9-bis, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Relazione Perizia di variante
B	Si	Allegato B Bozza atto di sottomissione

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Relazione Perizia di variante*
5b4a3c042eb25d90c435e4accdc377517a20c55088dfe784b795a9bad88a7001
- B* *Allegato B Bozza atto di sottomissione*
e13ecf882b35422f1d97d38655c7814b5cef54f1389af93f14fbfd65859e1725

IL COMMISSARIO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25/11/2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di bonifica e delle Autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

- n. 9 del 15/03/2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;
- n. 17 del 23/05/2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l’Allegato B alla suddetta Ordinanza n. 60/2016, recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25/11/2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati è compreso l’intervento codice Rendis 09IR007/G4, denominato “*Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2*”, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello (FI), CUP: J97B15000400003;

CONSIDERATO che con la citata Ordinanza n. 4/2016 il Commissario di Governo ha disposto di procedere direttamente all’attuazione dell’intervento sopra richiamato, individuando il Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.e.i.;
- il D.M. 7 marzo 2018, n. 49 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”, adottato ai sensi dell’art. 111, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 nella versione antecedente alla L. n. 55/2019 e ad oggi in vigore in virtù del comma 27-octies aggiunto all’art. 216 del D.Lgs n. 50/2016 dalla citata Legge n. 55/2019;
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020 conv. in L. n. 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il D.L. n. 77 del 31/05/2021 conv. in L. n. 108/2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020;

VISTA la L. 29/06/2022, n. 79, “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30/04/2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 1167 del 21/03/2016 “Individuazione Settori di riferimento e gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile”;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 19346 del 27/11/2019 con il quale è stato individuato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento, in seguito a passaggio ad altro incarico del precedente RUP;

RICHIAMATI i decreti del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 e n. 10159 del 14/05/2024 con i quali è stato nominato il Dirigente Responsabile

del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 11 del 22/03/2016, con cui è stato approvato e autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, il progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi – Lotto 2 – opera di presa della Cassa di espansione e completamento sistemazione reticolo idraulico di pertinenza, dell'importo complessivo di Euro 7.530.000,00;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 12 del 14/04/2017 "D.L. n. 91/2014 – D.L. n. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – "Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2". Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento lavori", CUP: J97B15000400003 - CIG: 7037470FF2", per un quadro economico complessivo di Euro 11.650.000,00;

VISTO che con la citata Ordinanza n. 12/2017 è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, una procedura aperta per l'affidamento dei lavori in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, da svolgersi con modalità telematica ai sensi della L.R. n. 38/2007, mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 57 del 25/05/2020 di aggiudicazione efficace a favore dell'operatore economico RTI costituendo - di seguito denominato Appaltatore - composto da DORONZO INFRASTRUTTURE S.R.L., C.F. e P.I. 05065990722 (capogruppo) e da CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L., C.F. e P.IVA 10149111006 (mandante) – CIG 7037470FF2;

DATO ATTO che in data 26/01/2021 è stato stipulato mediante scrittura privata il contratto d'appalto, con corrispettivo contrattuale di Euro 5.483.044,44 oltre IVA nei termini di legge, di cui Euro 5.110.819,13 per lavori a corpo, e Euro 372.225,31 costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO in data 03/03/2021 il Direttore dei Lavori ha provveduto alla consegna dei lavori e che i lavori sono ancora in corso;

VISTE le seguenti Ordinanze commissariali, con cui sono state approvate due varianti al contratto d'appalto:

- Variante n. 1): Ordinanza n. 206 del 16/12/2021 "DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - "Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2". Approvazione di perizia migliorativa ai sensi dell'art. 8 c. 8 D.M. n. 49 del 07/03/2018", con cui è stata approvata una Variante migliorativa, presentata dall'Appaltatore, comportante una diminuzione dell'importo contrattuale di Euro 8.363,76, con nuovo importo di contratto d'appalto pari a Euro 5.474.680,68 oltre IVA nei termini di legge, di cui Euro 372.225,31 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Variante n. 2): Ordinanza n. 62 del 29/08/2023 "D.L. n. 91/2014 - D.L. n. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Lavori di realizzazione dell'intervento codice Rendis 09IR007/G4 "Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2". Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016. CUP: J97B15000400003 - CIG: 7037470FF2", con cui è stata approvata una Perizia di variante in corso d'opera per la realizzazione di lavori diversi rispetto a quelli previsti nel contratto d'appalto, con aumento di spesa di Euro 486.435,20, oltre IVA per Euro 107.015,74, per un importo complessivo di Euro 593.450,94, con nuovo importo di contratto d'appalto pari a Euro 5.961.115,88 oltre IVA nei termini di legge, di cui Euro 809.387,31 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 68 del 07/09/2023 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25/11/2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e

creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010”;

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 72 del 18/09/2023 “D.L. n. 91/2014 - D.L. n. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Lavori di realizzazione dell’intervento codice Rendis 09IR007/G4 “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”. CUP: J97B15000400003. Presa d’atto dei maggiori costi per il completamento dell’opera”, con maggiori costi stimati pari ad Euro 1.600.000,00 da richiedere al Ministero per l’Ambiente e la Sicurezza Energetica nell’ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 73 del 23/02/2024 relativo all’approvazione dell’elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 48 del 24/05/2024 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.M. 73 del 23 febbraio 2024 - Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa”, con la quale sono stati attribuiti all’intervento in oggetto Euro 1.600.000,00 di risorse aggiuntive, a valere sul capitolo 14641 della C.S. 5588, che in fase di utilizzo verranno via via valorizzate nel quadro economico - di seguito detto Q.E.;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, pubblicato in G.U. il 17/05/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;

RICORDATO che il citato Decreto Legge n. 50/2022 prevede all’art. 26, per gli appalti in corso d’esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l’obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d’Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26, ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTO che il Decreto Legge n. 50/2022 all’art. 26, comma 4 prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

VISTE le seguenti Ordinanze commissariali relative alla compensazione dei prezzi:

- n. 80 del 28/06/2022 recante l’autorizzazione alla compensazione dei prezzi, ai sensi dell’art. 1-septies del D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021, per le lavorazioni di cui al secondo semestre 2021, per un importo di Euro 110.307,87 (voce “18a” del Q.E. nel presente atto);
- n. 87 del 12/07/2022 recante l’autorizzazione alla compensazione dei prezzi, ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50/2022 e della D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022, relativamente al SAL n. 2 del 24/02/2022, per un importo di Euro 263.918,86 oltre IVA per Euro 58.062,15, per una somma complessiva di Euro 321.981,01;
- n. 125 del 08/09/2022 recante l’autorizzazione alla compensazione dei prezzi ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50/2022 e della D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022, di adeguamento dell’Ordinanza n. 87 per il SAL 2 e di compensazione del SAL 3, per un totale di 339.606,36, oltre IVA per Euro 74.713,40, per una somma complessiva di Euro 414.319,76 - nonché di stanziamento dell’IVA relativamente alla compensazione dell’Ordinanza n. 80/2022 (Euro 24.267,73, voce “18aa” del Q.E. nel presente atto);
- n. 7 del 17/02/2023 recante l’autorizzazione alla compensazione dei prezzi ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50/2022 e della D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022, inerente la parziale compensazione del SAL 4, per le sole lavorazioni effettuate fino al 31/07/2022, per Euro 46.366,37 oltre IVA per Euro 10.200,60, per una somma complessiva di Euro 56.566,97;

- n. 70 del 03/07/2024 recante l'autorizzazione alla parziale compensazione dei SAL n. 4 e 5 per lavorazioni fino al 05/12/2022 (voce "18c" del Q.E. nel presente atto), e alla compensazione del SAL n. 6 per lavorazioni fino al 03/08/2023 (voce "18d" del Q.E. nel presente atto), per complessivi Euro 356.084,24 oltre IVA per Euro 78.338,54 (IVA voci "18cc"+"18dd" del Q.E. nel presente atto), per una somma totale di Euro 434.422,78, finanziati per Euro 405.242,44 con fondi pervenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - in seguito ad istanze di accesso al fondo di cui all'art. 26 del D.L. n. 50/2022 - e per Euro 29.180,34 nelle somme a disposizione del Q.E.;

CONSIDERATO che le suddette compensazioni 2022 di cui alle Ordinanze n. 87/2022, n. 125/2022 e n. 7/2003 sono ricomprese nel Q.E. alle voci "18b" per l'imponibile Euro 649.891,59 e "18bb" per l'IVA Euro 142.976,15;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 84 del 07/08/2024 "D.L.91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Intervento codice 09IR007/G4 - Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2 - CUP: J97B15000400003. Approvazione "Lavori di somma urgenza, ex art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, in località di Matassino nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) CIG: B26D873CED"", con cui per provvedere a lavori di somma urgenza è stato assunto impegno di spesa per Euro 26.203,99 (voce "19" del Q.E. nel presente atto), nel capitolo n. 14641 della C.S. 5588, con rimodulazione del Q.E. dell'intervento per un importo complessivo di Euro 12.081.446,43;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 102 del 16/09/2024 "D.L.91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Intervento codice 09IR007/G4 - Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2 - CUP: J97B15000400003 - Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. c) del D.Lgs n.50/2016, e autorizzazione alla compensazione del SAL n. 8, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n.50/2022 - CIG: 7037470FF2, con la quale è stata approvata la Variante n. 3 ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 50/2016, per un importo di Euro 671.517,96 oltre IVA per un totale di Euro 819.251,91, ed è stata liquidata la compensazione delle lavorazioni del SAL 8, per un importo di Euro 413.580,98, IVA inclusa, somme entrambe impegnate nel capitolo n. 14641 della C.S. 5588, con rimodulazione del Q.E. dell'intervento per un importo complessivo di Euro 13.314.279,31;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 39 del 11/04/2025 D.L.91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Intervento codice 09IR007/G4 - Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2 - CUP: J97B15000400003 CIG:7037470FF2. Autorizzazione alla compensazione dei prezzi, SAL n. 7, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, con rimodulazione del Q.E. dell'intervento per un importo complessivo di Euro 13.732.324,23;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 56 del 23/05/2025 "D.L.91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Intervento codice 09IR007/G4 - Servizio di Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento di Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2". Comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello (FI). Modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs n. 50/2016. CIG:7037313E63. CUP: J97B15000400003.", per un importo complessivo pari ad Euro 103.494,76;

CONSIDERATO che l'Appaltatore ha evidenziato la mancata corresponsione dei maggiori importi derivanti dagli stati di avanzamento emessi ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del D.L. 17/05/2022 n. 50 relativi a:

- 1) SAL 5 bis, del quale è rimasta da pagare una quota parte per Euro 131.525,87, oltre IVA;
- 2) SAL 9 bis per Euro 504.709,30, oltre IVA;

VISTO il Certificato di pagamento n. 9 Bis, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal RUP in data 11/11/2024, per il pagamento dei maggiori importi derivanti dall'applicazione dell'art. 26 del D.L.50/2022 ed afferenti al SAL n. 9 (relativo alle lavorazioni a tutto il 11/07/2024), per un

importo di Euro 504.709,30, oltre IVA di Euro 111.036,05, per un totale di Euro 615.745,35;

PRESO ATTO che la L. 29/06/2022, n. 79, “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30/04/2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, in premessa richiamata, all’art. 7, commi 2-ter e 2-quater, consente di interpretare l’art. 106, comma 1, lett. c) n. 1) del D.Lgs. n. 50/2016 nel senso che tra le circostanze che causano una variante sono incluse quelle dovute a circostanze imprevedibili ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell’opera; inoltre tale variante deve assicurare risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, senza che sia alterata la natura generale del contratto e fermo restando la piena funzionalità dell’opera;

DATO ATTO che con nota Prot. 0322989 del 09/05/2025 – aggiornata con nota Prot. 0335188 del 13/05/2025 - il Direttore dei Lavori ha trasmesso una perizia di variante in corso d’opera, che comporta lo stralcio di una parte di lavorazioni, senza tuttavia alterare la funzione primaria per la sicurezza idraulica del territorio, come da relazione del Direttore dei Lavori, allegata al presente atto sotto la lettera A a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che detta perizia di variante in corso d’opera, è costituita dai seguenti elaborati, che si trovano conservati agli atti presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore:

- PV-04-00-01- Elenco Elaborati
- PV-04-01-01- Relazione illustrativa (allegato A al presente atto)
- PV-04-02-01a- Computo metrico estimativo perizia n. 3
- PV-04-02-01b- Oneri per la sicurezza perizia n. 3
- PV-04-02-02a- Computo metrico estimativo perizia n. 4
- PV-04-02-02a- Oneri per la sicurezza perizia n. 4
- PV-04-02-03a- Quadro comparativo di raffronto - Computo metrico estimativo
- PV-04-02-03b - Quadro comparativo di raffronto - Oneri per la sicurezza
- PV-04-02-04- Schema di atto di sottomissione (allegato B al presente atto);

DATO ATTO che per la presente perizia in diminuzione non è necessario il verbale di concordamento dei nuovi prezzi;

PRESO ATTO che nella perizia di variante in corso d’opera il Direttore dei Lavori stima per le lavorazioni in diminuzione una detrazione di spesa pari ad Euro 469.413,62 così suddivisa:

- importo lavori stralciati Euro 439.236,64;
- minori costi della sicurezza Euro 30.176,98;

oltre IVA per Euro 103.271,00, per un totale di Euro 572.684,62;

CONSIDERATO che la modifica del contratto d’appalto afferente alla suddetta Variante n. 4 avviene ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016, dato che la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedibili ed imprevedibili per l’Amministrazione aggiudicatrice, che la modifica non altera la natura generale del contratto stesso;

VISTA la relazione di ammissibilità, conservata agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, in cui il RUP, valutata la suddetta perizia di variante del Direttore dei Lavori, concorda sulla necessità di procedere ad una variazione del contratto d’appalto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 50/2016, dichiarando la variante medesima ammissibile;

CONSIDERATO che l’importo relativo alle lavorazioni stralciate per effetto della perizia di variante in argomento di Euro 572.684,62 deve essere utilizzato per il pagamento delle compensazioni all’Appaltatore e per questo motivo detto importo nel Quadro Economico viene spostato dall’importo dei lavori (righe A1 e A2 - lavori) per essere inserito nelle somme a disposizione (riga B - 28);

VISTO l'Atto di sottomissione (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale), inerente la modifica contrattuale in argomento, che successivamente all'approvazione del presente atto sarà sottoscritto dall'Appaltatore, dal Dirigente Responsabile del Contratto e dal RUP;

RICHIAMATE le condizioni del contratto d'appalto ed in particolare l'art. 13 - "Modifiche al contratto, variazioni al progetto e al corrispettivo", in base al quale il Commissario di Governo ha facoltà di apportare modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione della suddetta Variante in corso d'opera n. 4 e quindi della conseguente modifica contrattuale e dei costi in diminuzione;

RITENUTO di procedere all'approvazione dello schema di Atto di sottomissione relativo alla presente modifica contrattuale, che sarà sottoscritto dall'Appaltatore, dal Dirigente Responsabile del Contratto e dal RUP (Allegato B al presente atto);

VISTO il seguente quadro economico, con raffronto tra il quadro economico di cui alla citata Ordinanza n. 56/2025 ed il quadro economico rimodulato dalla Variante in corso d'opera n. 4, oggetto del presente atto:

A LAVORI			Q.E. rimodulato Ord. n. 39/2025 (compensazione SAL 7) + Variante DL in corso di perfeziona- mento, Euro	Q.E. rimodulato Variante n. 4, Euro	Variazioni, Euro
A	1	Lavori d'appalto	5.716.596,19	5.277.359,55	- 439.236,64
	2	Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza	916.037,65	885.860,67	- 30.176,98
A Totale Lavori d'appalto			6.632.633,84	6.163.220,22	- 469.413,62
B SOMME A DISPOSIZIONE					
	3	I.V.A. aliquota 22%	1.459.179,44	1.355.908,45	- 103.271,00
	4	Risoluzione interferenze (FO Telecom, allaccio linee elettriche)	215.000,00	215.000,00	0,00
	5	Espropri e frazionamenti	18.000,00	18.000,00	0,00
	6	Spese tecniche per D.L. e C.S.E.	490.460,02	490.460,02	0,00
	7	Spese tecniche per verifica esecutivo	31.971,22	31.971,22	0,00
	8	Spese per convenzione con Autostrade per l'Italia S.p.A.	450.000,00	450.000,00	0,00
	9	Spese per convenzione con RFI	3.000,00	3.000,00	0,00
	10	Piano di monitoraggio post operam	34.587,00	34.587,00	0,00
	11	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC	26.170,78	26.170,78	0,00
	12	Spese tecniche relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL	58.657,58	58.657,58	0,00
	13	Saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNAPAIA	155.988,40	155.988,40	0,00
	14	Incentivo per funzioni tecniche ex art.113 D.Lgs. 50/2016	101.520,53	101.520,53	0,00

15	Trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico	15.976,11	15.976,11	0,00
16	Deposito cauzionale in favore di Autostrade per l'Italia S.p.A.	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
17	Compensazione prezzi (secondo semestre 2021) ex art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021	110.307,87	110.307,87	0,00
18	Iva aliquota 22% su 18a	24.267,73	24.267,73	0,00
19	Compensazione SAL (2022) ex art. 26 D.L. n. 50/2022	649.891,59	649.891,59	0,00
20	IVA aliquota 22% su C19	142.976,15	142.976,15	0,00
21	Compensazione SAL 4 (in parte) e 5 (in parte) – fondi da istanza 2022	132.637,89	132.637,89	0,00
22	IVA su C21 non da istanza 2022	29.180,34	29.180,34	0,00
23	Compensazione al SAL 6 – fondi da istanza 2023 - III finestra	223.446,35	223.446,35	0,00
24	IVA 22% su C23 – da istanza 2023 - III finestra	49.158,20	49.158,20	0,00
25	Somma urgenza, IVA compresa, ex art. 140 del D.Lgs n. 36/2023	26.203,99	26.203,99	0,00
26	Compensazione SAL 8 compreso IVA	413.580,98	413.580,98	0,00
27	Compensazione SAL 7 compreso IVA fondi da istanza 2023 - IV finestra	834.044,92	834.044,92	
28	Somme da lavori e sicurezza stralciati con la perizia n.4 compreso IVA – compensazione parte SAL 9 compreso IVA	-	572.684,62	572.684,62
B	Totale somme a disposizione	7.196.207,09	7.665.620,71	469,413.62
	TOTALE A+B	13.828.840,93	13.828.840,93	0,00
	Somme stanziati con DGRT 1184 del 29/11/2016 e già recuperate a valere sul ribasso di gara	416.000,00	416.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE	14.244.840,93	14.244.840,93	0,00

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'importo in diminuzione di Euro 572.684,62 è assicurata dalle somme disponibili nel capitolo n. 14641 della C.S. 5588 - relativo alle risorse di cui alla sopra citata Ordinanza n. 48/2024 – impegno n. 545, assunto con la citata Ordinanza n. 102/2024;

TENUTO CONTO che il nuovo importo contrattuale a seguito dell'approvazione della variante in parola è pari ad Euro 6.163.220,22, di cui:

- Euro 5.277.359,55 per lavori a corpo;
- Euro 885.860,67 per costi per l'attuazione dei piani di sicurezza;

RITENUTO, pertanto, di mantenere l'importo di Euro 572.684,62, IVA inclusa, nell'impegno n. 545 assunto nel capitolo n. 14641 della C.S. 5588 a favore del RTI composto da DORONZO INFRASTRUTTURE S.R.L., C.F. e P.I. 05065990722 (capogruppo), e da CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L., C.F. e P.IVA 10149111006 (mandante) - codice cont spec 3181 – CIG 7037470FF2, quale importo della modifica contrattuale n. 4, da utilizzare per intero per il pagamento di parte della compensazione del SAL 9bis, afferente al SAL n. 9 (relativo alle lavorazioni a tutto il 11/07/2024);

TENUTO CONTO che l'approvazione della variante in parola deve essere pubblicata nel profilo del Committente nella sezione "Amministrazione trasparente" tramite il sistema SITAT e su SITAT SA;

TENUTO CONTO che è necessario altresì pubblicare, in riferimento al presente atto, un avviso sulla G.U.U.E., ai sensi dell'art. 106, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 nonché trasmettere la variante all'ANAC perché trattasi di appalto sopra la soglia comunitaria;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. DI PRENDERE ATTO della necessità, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili emerse durante l'esecuzione dei lavori, di approvare la perizia di variante in corso d'opera n. 4, che comporta lo stralcio di una parte di lavorazioni, senza tuttavia alterare la funzione primaria per la sicurezza idraulica del territorio, per un importo in diminuzione di Euro 572.684,62 IVA compresa, e pertanto della necessità di modificare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 50/2016, il contratto di affidamento dei lavori dell'intervento "Casse di espansione Figline- Pizziconi lotto 2", nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello (FI), codice Rendis 09IR007/G4 - CUP J97B15000400003, stipulato in data 26/01/2021 con il RTI composto da DORONZO INFRASTRUTTURE S.R.L., C.F. e P.I. 05065990722 (capogruppo) e da CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.AR.L., C.F. e P.IVA 10149111006 (mandante) - CIG 7037470FF2;
2. DI APPROVARE la Perizia di variante in corso d'opera n.4 afferente le modifiche contrattuali di cui sopra, redatta dal Direttore dei Lavori e costituita dai seguenti elaborati, che si trovano conservati agli atti presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore:
 - PV-04-00-01- Elenco Elaborati
 - PV-04-01-01- Relazione illustrativa (allegato A al presente atto)
 - PV-04-02-01a- Computo metrico estimativo perizia n. 3
 - PV-04-02-01b- Oneri per la sicurezza perizia n. 3
 - PV-04-02-02a- Computo metrico estimativo perizia n. 4
 - PV-04-02-02a- Oneri per la sicurezza perizia n. 4
 - PV-04-02-03a- Quadro comparativo di raffronto - Computo metrico estimativo
 - PV-04-02-03b - Quadro comparativo di raffronto - Oneri per la sicurezza
 - PV-04-02-04- Schema di atto di sottomissione (allegato B al presente atto);
3. DI DARE ATTO che il quadro economico dell'intervento, rimodulato dalla Variante in corso d'opera n. 4 oggetto del presente atto, è il seguente:

A LAVORI			Q.E. rimodulato Ord. n. 39/2025 (compensazione SAL 7) + Variante DL in corso di perfeziona- mento, Euro	Q.E. rimodulato Variante n. 4, Euro	Variazioni, Euro
A	1	Lavori d'appalto	5.716.596,19	5.277.359,55	- 439.236,64
	2	Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza	916.037,65	885.860,67	- 30.176,98
A		Totale Lavori d'appalto	6.632.633,84	6.163.220,22	- 469.413,62
B		SOMME A DISPOSIZIONE			
	3	I.V.A. aliquota 22%	1.459.179,44	1.355.908,45	- 103.271,00

4	Risoluzione interferenze (FO Telecom, allaccio linee elettriche)	215.000,00	215.000,00	0,00
5	Espropri e frazionamenti	18.000,00	18.000,00	0,00
6	Spese tecniche per D.L. e C.S.E.	490.460,02	490.460,02	0,00
7	Spese tecniche per verifica esecutivo	31.971,22	31.971,22	0,00
8	Spese per convenzione con Autostrade per l'Italia S.p.A.	450.000,00	450.000,00	0,00
9	Spese per convenzione con RFI	3.000,00	3.000,00	0,00
10	Piano di monitoraggio post operam	34.587,00	34.587,00	0,00
11	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC	26.170,78	26.170,78	0,00
12	Spese tecniche relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL	58.657,58	58.657,58	0,00
13	Saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNAPAIA	155.988,40	155.988,40	0,00
14	Incentivo per funzioni tecniche ex art.113 D.Lgs. 50/2016	101.520,53	101.520,53	0,00
15	Trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico	15.976,11	15.976,11	0,00
16	Deposito cauzionale in favore di Autostrade per l'Italia S.p.A.	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
17	Compensazione prezzi (secondo semestre 2021) ex art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021	110.307,87	110.307,87	0,00
18	Iva aliquota 22% su 18a	24.267,73	24.267,73	0,00
19	Compensazione SAL (2022) ex art. 26 D.L. n. 50/2022	649.891,59	649.891,59	0,00
20	IVA aliquota 22% su C19	142.976,15	142.976,15	0,00
21	Compensazione SAL 4 (in parte) e 5 (in parte) – fondi da istanza 2022	132.637,89	132.637,89	0,00
22	IVA su C21 non da istanza 2022	29.180,34	29.180,34	0,00
23	Compensazione al SAL 6 – fondi da istanza 2023 - III finestra	223.446,35	223.446,35	0,00
24	IVA 22% su C23 – da istanza 2023 - III finestra	49.158,20	49.158,20	0,00
25	Somma urgenza, IVA compresa, ex art. 140 del D.Lgs n. 36/2023	26.203,99	26.203,99	0,00
26	Compensazione SAL 8 compreso IVA	413.580,98	413.580,98	0,00
27	Compensazione SAL 7 compreso IVA fondi da istanza 2023 - IV finestra	834.044,92	834.044,92	
28	Somme da lavori e sicurezza stralciati con la perizia n.4 compreso IVA – compensazione parte SAL 9 compreso IVA	-	572.684,62	572.684,62
B	Totale somme a disposizione	7.196.207,09	7.665.620,71	469.413,62
	TOTALE A+B	13.828.840,93	13.828.840,93	0,00
	Somme stanziate con DGRT 1184 del 29/11/2016 e già recuperate a valere sul ribasso di gara	416.000,00	416.000,00	0,00

TOTALE GENERALE	14.244.840,93	14.244.840,93	0,00
------------------------	----------------------	----------------------	-------------

4. DI MANTENERE l'importo di Euro 572.684,62, IVA inclusa, nell'impegno n. 545 assunto nel capitolo n. 14641 della C.S. 5588 a favore del RTI composto da DORONZO INFRASTRUTTURE S.R.L., C.F. e P.I. 05065990722 (capogruppo), e da CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L., C.F. e P.IVA 10149111006 (mandante) - codice contspec 3181 – CIG 7037470FF2, quale importo della modifica contrattuale n. 4;
5. DI PROCEDERE, come indicato in narrativa, alla compensazione di parte del SAL 9 bis - afferente al SAL n. 9, relativo alle lavorazioni a tutto il 11/07/2024 - in coerenza alle previsioni di cui all'art. 26 del Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 e s.m.i.;
6. DI APPROVARE lo schema di Atto di sottomissione inerente la presente modifica contrattuale, che sarà sottoscritto dall'Appaltatore, dal Dirigente Responsabile del Contratto e dal RUP (Allegato B al presente atto);
7. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione trasparente" tramite il sistema SITAT e su SITAT SA;
8. DI PROVVEDERE alla pubblicazione di un avviso relativo al presente atto sulla G.U.U.E., ai sensi dell'art. 106, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 nonché trasmettere la variante all'ANAC perché trattasi di appalto sopra la soglia comunitaria;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5bis e 5ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



COMUNE DI
FIGLINE E INCISA VALDARNO

REGIONE
TOSCANA



REGIONE
TOSCANA



AUTORITA' DI BACINO
DEL FIUME ARNO

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
D.L. 91/2014 D.L. 133/2014

REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CASSE DI LAMINAZIONE FINALIZZATE ALLA MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDRAULICO NELL'AREA DEL VALDARNO FIORENTINO

I° STRALCIO / II° LOTTO:
OPERA DI PRESA DELLA CASSA D'ESPANSIONE PIZZICONI
E SISTEMAZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO DI PERTINENZA

PERIZIA DI VARIANTE N°4

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Geol. GABRIELE PINI

Direzione Lavori R.T.I.	 	Direttore lavori: Ing. STEFANO MONNI Hydea S.p.A. Via del Rosso Fiorentino 2/g - Firenze	Coordinatore per la sicurezza: Ing. PAOLO VIAGI Florentinica S.r.l. Via della Rondinella 66/18 - Firenze	_____ : _____
Impresa appaltatrice:	 IMPRESA DI COSTRUZIONI INFRASTRUTTURE S.R.L. OPERE MARITTIME - SUBACQUEE - EDILI STRADALI - BONIFICHE AMBIENTALI - RETI IRRIGUE E FOGNANTI Via Andria, 153 b 76121 - Barletta (BT)			
Elaborato:		RELAZIONE ILLUSTRATIVA		
PV.04.01.01 RIFERIMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO:				
SCALA: -		VERIFICATO	DATA PRIMA EMISSIONE	
		Dott. Ing. S. Monni	APRILE 2024	
REVISIONE	DATA	NOTE EMISSIONE	Sistema Qualità certificato da: N. 9175-HYDE per tutti i processi aziendali	
A1	Aprile 2024	errata corrige		

nome file:

COMMESSA: IN088

REGIONE TOSCANA

**COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO D.L.91/2014–
D.L.133/2014**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore Sede di
Firenze**

Via San Gallo, 34/A 50129 - Firenze

Oggetto

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015

(approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015)

INTERVENTO CODICE 09IR007/G4 –

“LOTTO 2 – Opera di presa della Cassa di espansione Pizziconi”

CUP J97B15000400003; CIG 7037470FF2

Sommario

1. PREMESSA	3
2. PROGETTO ESECUTIVO	4
3. ESITO GARA DI APPALTO	5
4. VARIANTE MIGLIORATIVA 1.....	6
5. VARIANTE MIGLIORATIVA e PERIZIA DI VARIANTE 2	7
6. PERIZIA DI VARIANTE 3	8
7. VARIANTE PER STRALCIO LAVORAZIONI	10
7.1. Griglia Arno (C:001.001 - 1A Opere di Presa)	10
7.2. Ponte “Del Bernino” SR 69 (C:002.002 - 2A Adeguamento del ponte Bernino sul Faella)..	11
7.3. Parcheggio “Matassino” (C:003.005 - 3A Completamento parcheggio lotto 1)	11
7.4. Indagini geotecniche (C:004.006 - 4A Indagini geotecniche)	11
7.5. Rivestimento in pietra pareti (C:008 - 8 quotazione a corpo delle migliorie proposte)	12
7.6. Impermeabilizzazione scatolari (C:001.001 - 1A Opere di Presa + C:008 - 8 quotazione) .	12
7.7. Sfalcio modulo sud (C:010.010 – 9A Sfalcio modulo Sud)	13
8. ONERI PER LA SICUREZZA.....	13
9. NUOVI PREZZI	14
10. ESPROPRI	14
11. IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PERIZIA.....	14
12. ATTO DI SOTTOMISSIONE	14
13. ATTRIBUZIONE CATEGORIE IMPORTI DI PERIZIA.....	15
14. QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI VARIANTE 4	16

1. PREMESSA

I lavori di realizzazione del *LOTTO 2 CASSA DI ESPANSIONE "PIZZICONI"*, sono iniziati in via definitiva data 18 luglio 2022 e sono tuttora in corso alla data del 4/2/25. Il suo andamento, per quanto attinente a questa variante, è stato contrassegnato da:

- periodi di sospensione dei lavori in attesa di poter eseguire le opere di attraversamento dell'autostrada negli intervalli temporali consentiti, indicati dalla Direzione del IV Tronco sulla base della Convenzione fra Regione Toscana e Autostrade per l'Italia del 5/7/18.
- modifiche al progetto a seguito di prescrizioni circa le modalità di deviazione del traffico autostradale durante le fasi di costruzione dell'opera;
- le problematiche correlate all'incremento del costo dei materiali.

A causa delle modifiche al progetto e dell'aumento dei materiali la Stazione Appaltante ha esaurito la disponibilità economica prevista nel Quadro economico contrattuale e è ricorsa alla richiesta di fondi del Ministero delle Infrastrutture come previsto dal D.L. del 17 maggio 2022, n. 50 per quanto riguarda l'incremento dei costi del materiale.

Ad oggi l'Appaltatore evidenzia la mancata corresponsione dei maggiori importi derivanti dai seguenti stati di avanzamento dei lavori emessi ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50:

- SAL 5 bis per € 132.637,89 (marzo 2023)
- SAL 9 bis per € 504.709,30 (novembre 2024)

per un totale di € 637.347,19.

Quanto sopra, insieme al protrarsi delle lavorazioni, ha indotto l'Ente Appaltante, la Direzione dei Lavori e l'Appaltatore ad una disamina dei lavori rimanenti ed a verificare la possibilità di stralciare parte delle lavorazioni, purché l'opera mantenga la sua funzione primaria per la sicurezza idraulica del territorio e sia collaudabile, nel rispetto dell'OEPV.

Nei successivi paragrafi, ricostruito lo storico economico delle varie perizie ad oggi approvate, vengono descritte una serie di lavorazioni che RUP, Direttore dei Lavori e Appaltatore hanno valutato stralciabili in riferimento al contratto.

Le lavorazioni da stralciare sono di due tipi:

- Lavorazioni previste nel progetto esecutivo a base d'appalto;
- Lavorazioni in appalto conseguenti a proposte di miglioria (corpo delle miglie proposte in offerta tecnica), contrattualmente stralciabili.

2. PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo per l'esecuzione dei - *SETTEMBRE 2016*, è stato redatto dalle seguenti società: HYDEA SpA, WEST-PHYSIS Srl, EUROSTUDIO INGEGNERIA, GEOECOENGINEERING Srl, ARCH. RENZO FUNARO riunite in Raggruppamento Temporaneo.

Detto progetto prevedeva una spesa complessiva di €. 11.650.000,00 così suddivisa:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

A) Lavori	
1) Lavori	€ 7,580,680.72
A.1) Importo dei lavori a base di gara	€ 7,580,680.72
2) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 372,225.31
A) Importo lavori da Appaltare	€ 7,952,906.03
B) Somme a disposizione per	
3) I.V.A. aliquota 22%	€ 1,749,639.33
4) risoluzione interferenze (FO Telecom, allaccio linee elettriche)	€ 215,000.00
5) espropri e frazionamenti	€ 60,000.00
6) spese tecniche per DL	€ 380,202.68
7) spese tecniche per CSE	€ 137,476.60
8) spese tecniche per verifica esecutivo	€ 31,971.22
9) spese per convenzione con Autostrade per l'Italia	€ 450,000.00
10) spese per convenzione con RFI	€ 10,000.00
11) piano di monitoraggio post operam	€ 34,587.00
12) spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC	€ 20,000.00
13) spese tecniche relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL..	€ 173,696.80
14) saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNAPAIA	€ 155,988.40
15) incentivo per funzioni tecniche (2% lavori) ex art.113 Dlgs. 50/2016	€ 159,058.12
16) trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico	€ 25,000.00
17) imprevisti ed arrotondamenti	€ 94,473.82
B) Totale somme a disposizione per	€ 3,697,093.97
Totale Generale	€ 11,650,000.00

3. ESITO GARA DI APPALTO

A seguito di espletamento di gara, avvenuto con il sistema della procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è risultata aggiudicatrice dei lavori l'A.T.I. costituita da DORONZO INFRASTRUTTURE SRL E CONSORZIO STABILE VITRUVIO SCARL.

L'aggiudicatario ha offerto il prezzo complessivo di € 5.483.044,44, comprensivo di € 372.225,31 quali oneri della sicurezza, pari ad un ribasso d'asta del 32,581%.

A seguito della aggiudicazione il quadro economico è risultato così modificato:

QUADRO ECONOMICO D'APPALTO

A)	Lavori	
1)	Lavori d'appalto	€ 5,110,819.13
2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	<u>€ 372,225.31</u>
A)	Totale Lavori d'appalto	€ 5,483,044.44
B)	Somme a disposizione	
3.1)	IVA al 22% su 1.096.608,89	€ 241,253.96
3.2)	IVA al 25% su 4.386.435,89	€ 1,096,608.89
4)	Risoluzione interferenze (Telecom)	€ 215,000.00
5)	Espropri e frazionamenti	€ 60,000.00
6)	Spese tecniche per DL	€ 380,202.68
7)	Spese tecniche per CSE	€ 137,476.60
8)	Spese tecniche per verifica esecutivo	€ 31,971.22
9)	Spese per convenzione con Autostrade per l'Italia	€ 450,000.00
10)	Spese per convenzione con RFI	€ 10,000.00
11)	Piano di monitoraggio post operam	€ 34,587.00
12)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC	€ 20,000.00
13)	Spese tecniche relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL..	€ 173,696.80
14)	Saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNAPAIA	€ 155,988.40
15)	Incentivo per funzioni tecniche (2% lavori) ex art.113 Dlgs. 50/2016	€ 159,058.12
16)	Trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico	€ 25,000.00
17)	Deposito Cauzionale Autostrade	€ 1,500,000.00
18)	Imprevisti	€ 294,473.82
B)	Totale somme a disposizione	€ 4,985,317.49
	Ribasso d'asta	€ 765,638.07
	Impegnati da restituire	€ 416,000.00
	Totale Generale d'appalto	€ 11,650,000.00

4. VARIANTE MIGLIORATIVA 1

A seguito della approvazione della variante migliorativa 1 (con atto 206/2021 del 16/12/2021 con oggetto: DL 91/2014 DL 133/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2. Approvazione di perizia migliorativa Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015) il quadro economico è risultato così modificato:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE 1

A)	Lavori	
1)	Lavori d'appalto	€ 5,102,455.37
2)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 372,225.31
A)	Totale Lavori d'appalto	€ 5,474,680.68
B)	Somme a disposizione	
3)	IVA al 22%	€ 1,204,429.75
4)	Risoluzione interferenze (Telecom)	€ 215,000.00
5)	Espropri e frazionamenti	€ 60,000.00
6)	Spese tecniche per DL	€ 380,202.68
7)	Spese tecniche per CSE	€ 137,476.60
8)	Spese tecniche per verifica esecutivo	€ 31,971.22
9)	Spese per convenzione con Autostrade per l'Italia	€ 450,000.00
10)	Spese per convenzione con RFI	€ 10,000.00
11)	Piano di monitoraggio post operam	€ 34,587.00
12)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC	€ 20,000.00
13)	Spese tecniche relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL..	€ 173,696.80
14)	Saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNAPAIA	€ 155,988.40
15)	Incentivo per funzioni tecniche (1.8% lavori) ex art.113 Dlgs. 50/2016	€ 111,957.20
16)	Trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico	€ 25,000.00
17)	Deposito Cauzionale Autostrade	€ 1,500,000.00
18)	Imprevisti	€ 483,371.60
B)	Totale somme a disposizione	€ 4,993,681.25
	Ribasso d'asta	€ 765,638,07
	Impegnati da restituire	€ 416,000.00
	Totale Generale d'appalto	€ 11,650,000.00

5. VARIANTE MIGLIORATIVA e PERIZIA DI VARIANTE 2

A seguito dell'approvazione della perizia di variante 2 con ordinanza commissariale n° 62 del 29/08/2023, il quadro economico è risultato così modificato:

QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO			
	Q.E. Ord. 7/2023	Q.E. VARIANTE	VARIAZIONI
LAVORI			
LAVORI	€ 5.102.455,37	€ 5.151.728,57	€ 49.273,20
SICUREZZA	€ 372.225,31	€ 809.387,31	€ 437.162,00
TOTALE 1	€ 5.474.680,68	€ 5.961.115,88	€ 486.435,20
SOMME A DISPOSIZIONE			
IVA al 22%	€ 1.204.429,75	€ 1.311.445,49	€ 107.015,74
Telecom	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ 0,00
espropri	€ 60.000,00	€ 18.000,00	-€ 42.000,00
D.L.e C.S.E.	€ 517.679,28	€ 393.943,32	-€ 123.735,96
verifica	€ 31.971,22	€ 31.971,22	€ 0,00
convenzione Autostrade	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00
convenzione RFI	€ 10.000,00	€ 3.000,00	-€ 7.000,00
monitoraggio <i>post operam</i>	€ 34.587,00	€ 34.587,00	€ 0,00
spese gara	€ 20.000,00	€ 26.170,78	€ 6.170,78
spese tecniche	€ 173.696,80	€ 58.657,58	-€ 115.039,22
progettazione definitiva	€ 155.988,40	€ 155.988,40	€ 0,00
incentivo	€ 111.957,20	€ 118.681,28	€ 6.724,08
monitoraggio idrometrico	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 0,00
deposito cauzionale autostrade	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00
compensazione prezzi (secondo semestre 2021)	€ 110.307,87	€ 110.307,87	€ 0,00
IVA su compensazione 2021	€ 24.267,73	€ 24.267,73	€ 0,00
compensazione prezzi 2022	€ 649.891,59	€ 649.891,59	€ 0,00
IVA su compensazione 2022	€ 142.976,15	€ 142.976,15	€ 0,00
imprevisti	€ 86.937,73	€ 2.995,71	-€ 83.942,02
TOTALE 2	€ 5.524.690,72	€ 5.272.884,12	-€ 251.806,60
ribasso	€ 234.628,60	€ 0,00	-€ 234.628,60
TOTALE (1+2)	€ 11.234.000,00	€ 11.234.000,00	€ 0,00

Somme stanziare con DGRT 1184 del 29/11/2016 e recuperate a valere sul ribasso di gara **€ 416.000,00**.

6. PERIZIA DI VARIANTE 3

A seguito dell'approvazione della perizia di variante 3 con ordinanza commissariale n° 102 del 16/09/24 il quadro economico è risultato così modificato:

			Q.E. rimodulato Ord. n. 84/2024 (somma urgenza)	Q.E. rimodulato Variante n. 3	variazioni
A)	1	Importo dei lavori a base di gara	€ 5.151.728,57	€ 5.716.596,19	€ 564.867,62
	2	Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 809.387,31	€ 916.037,65	€ 106.650,34
A		Importo totale lavori da Appaltare	€ 5.961.115,88	€ 6.632.633,84	€ 671.517,96
B)		Somme a disposizione per:	€	€	€
	3	I.V.A. aliquota 22%	€ 1.311.445,49	€ 1.459.179,44	€ 147.733,95
	4	Risoluzione interferenze (FO Telecom, allaccio linee elettriche)	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ 0,00
	5	Espropri	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 0,00
	6	Spese tecniche per D.L.	€ 393.943,32	€ 393.943,32	€ 0,00
	7	Spese tecniche per C.S.E.			
	8	Spese tecniche per verifica esecutivo	€ 31.971,22	€ 31.971,22	€ 0,00
	9	Spese per convenzione con Autostrade per l'Italia S.p.A.	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00
	10	Spese per convenzione con RFI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
	11	Piano di monitoraggio post operam	€ 34.587,00	€ 34.587,00	€ 0,00
	12	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC	€ 26.170,78	€ 26.170,78	€ 0,00
	13	Spese tecniche relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL	€ 58.657,58	€ 58.657,58	€ 0,00
	14	Saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNAPALA	€ 155.988,40	€ 155.988,40	€ 0,00
	15	Incentivo per funzioni tecniche (2% lavori) ex art.113 D.Lgs. 50/2016	€ 101.520,53	€ 101.520,53	€ 0,00
	16	Trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico	€ 15.976,11	€ 15.976,11	€ 0,00
	17	Deposito cauzionale in favore di Autostrade per l'Italia S.p.A.	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00
	18a	Compensazione prezzi (secondo semestre 2021) ex art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021	€ 110.307,87	€ 110.307,87	€ 0,00

18aa	Iva aliquota 22% su 18a	€ 24.267,73	€ 24.267,73	€ 0,00
18b	Compensazione SAL (2022) ex art. 26 D.L. n. 50/2022	€ 649.891,59	€ 649.891,59	€ 0,00
18bb	Iva aliquota 22% su 18 b	€ 142.976,15	€ 142.976,15	€ 0,00
18c	Compensazione SAL 4 (in parte) e 5 (in parte) – fondi da istanza 2022	€ 132.637,89	€ 132.637,89	€ 0,00
18cc	Iva su 18c – non da istanza 2022	€ 29.180,34	€ 29.180,34	€ 0,00
18d	Compensazione al SAL 6 – fondi da istanza 2023 - III finestra	€ 223.446,35	€ 223.446,35	€ 0,00
18dd	Iva 22% su 18d – da istanza 2023 - III finestra	€ 49.158,20	€ 49.158,20	€ 0,00
19	Somma urgenza, Iva compresa, ex art. 140 del D.Lgs n. 36/2023	€ 26.203,99	€ 26.203,99	€ 0,00
20	Compensazione SAL 8 compreso Iva	€ -	€ 413.580,98	€ 413.580,98
B	Totale somme a disposizione	€ 5.704.330,55	€ 6.265.645,47	€ 561.314,93
	A+B	€ 11.665.446,43	€ 12.898.279,31	€ 1.232.832,89
	Somme stanziate con DGRT 1184 del 29/11/2016 e già recuperate a valere sul ribasso di gara	€ 416.000,00	€ 416.000,00	€ 0,00
	TOTALE GENERALE	€ 12.081.446,43	€ 13.314.279,31	€ 1.232.832,89

7. VARIANTE PER STRALCIO LAVORAZIONI

Riprendendo le motivazioni descritte in premessa nel presente paragrafo si elencano le lavorazioni di cui si propone lo stralcio.

Il contratto di Appalto riporta nel suo Allegato C la lista delle Categorie che concorrono al corrispettivo contrattuale, da cui deriva il ribasso percentuale complessivo del 32,581%. La lista delle Categorie si compone di 3 voci principali:

- LAVORI A CORPO
- MODIFICA QUANTITATIVE DELLE LAVORAZIONI
- CORPO DELLE MIGLIORIE PROPOSTE IN OFFERTA TECNICA

Come evidenziato nei paragrafi precedenti l'importo contrattuale e specificatamente i lavori a Corpo sono stati modificati in corso d'opera per circostanze impreviste di cui all'art.106 comma C.1 lett c del D.Lgs 50/2016. Le ulteriori lavorazioni che di seguito vengono prese in esame al fine del loro stralcio riguardano la Lista delle tre Categorie contrattuali nel suo complesso. Successivamente verranno dettagliate le loro caratteristiche.

Tutte le lavorazioni stralciate non inficiano la collaudabilità e funzionalità dell'opera, nel rispetto dell'OEPV.

Con riferimento alle Categorie che riguardano il Corpo delle migliorie proposte in offerta tecnica, sono state considerate quelle per le quali risulta possibile l'omissione pur comportando l'applicazione di penali.

7.1. Griglia Arno (C:001.001 - 1A Opere di Presa)

La griglia è costituita da un insieme di n.17 profilati in acciaio HEB 220, posti in opera sulla golena antistante gli scatolari di attraversamento dell'autostrada. Ciascuna delle travi di progetto è vincolata a terra su apposito cordolo di fondazione e appoggiata al paramento verticale dell'opera di presa, ad interasse 3 m.

E' una lavorazione prevista nei lavori a corpo del Progetto esecutivo d'appalto.

Si tratterebbe del presidio finalizzato ad intercettare eventuali corpi galleggianti di notevoli dimensioni senza che questi vadano ad interessare i manufatti di attraversamento e le opere di regolazione. Tuttavia si ritiene che la corrente in ingresso alla cassa non ha effetto di trascinamento predominante sul flusso fluviale durante le piene, tanto da ritenere improbabile la deviazione di corpi galleggianti verso la cassa. Inoltre l'interasse dei profilati di 3 m non garantirebbe il trattenimento di corpi galleggianti di diametro nominale <3 m ma ugualmente impattanti per l'opera.

Pertanto in accordo con l'Autorità Idraulica del Genio Civile si è reputato di poter omettere la realizzazione di tale manufatto.

Lo stralcio di questa lavorazione per quanto detto non inficia la collaudabilità e funzionalità dell'opera.

Il valore della lavorazione è di

25.457,43 €

7.2. Ponte "Del Bernino" SR 69 (C:002.002 - 2A Adeguamento del ponte Bernino sul Faella)

La lavorazione di progetto sul ponte del "Bernino" introdotta nel progetto esecutivo in appalto recepisce la prescrizione della Sovrintendenza BB AA di Firenze emessa in fase di CDS di approvazione del PD. Essa prevede che per migliorare la sicurezza del deflusso sotto al ponte, senza intervenire sulla struttura in elevazione, venga effettuato l'abbassamento dell'alveo sotto al ponte con realizzazione di rivestimento in c.a. a sezione scatolare per contenere le spinte delle fondazioni.

L'abbassamento dell'alveo in corrispondenza del ponte è già stato effettuato, per ragioni di opportunità nelle lavorazioni, durante l'Appalto del Lotto 1 della cassa d'espansione Pizziconi, quando il progetto esecutivo del Lotto 2 era già stato approvato e messo in gara d'appalto.

Si tratta pertanto di una lavorazione da stralciare in quanto già eseguita e collaudata.

Il valore di questa lavorazione è di 12.617,78 €

7.3. Parcheggio "Matassino" (C:003.005 - 3A Completamento parcheggio lotto 1)

Si tratta del parcheggio già progettata nel Lotto 1, a servizio del parco realizzato all'interno della cassa Pizziconi ma il cui completamento era stato inserito nell'Appalto del lotto 2, in quanto consentiva il reimpiego del terreno di scavo dell'autostrada (Lotto2) in modo da contenere i costi complessivi dell'intervento Lotto 1 + Lotto 2.

L'opera non risulta strettamente funzionale all'intervento di mitigazione del rischio idraulico e non inficia la collaudabilità dell'intervento principale dell'appalto, costituito dall'esecuzione dei manufatti idraulici di regolazione del deflusso dall'Arno verso la Cassa.

La funzione di recepimento dei materiali di risulta di scavo sopra descritta è sostanzialmente conclusa; è possibile procedere quindi allo stralcio dell'intero blocco di lavorazioni relative alla finitura, ad oggi non iniziate.

Lo stralcio di queste lavorazioni consente inoltre di ridurre i tempi di esecuzione dell'intervento di un periodo significativo per l'opera e pari ad almeno 1 mese.

Le lavorazioni si ritiene che debbano essere rimodulate all'interno del progetto di completamento della Cassa d'espansione (Lotto 3).

Lo stralcio della lavorazione non inficia la collaudabilità e funzionalità dell'opera idraulica principale.

Il valore delle lavorazioni sopra individuate è di 214.903,76 €

7.4. Indagini geotecniche (C:004.006 - 4A Indagini geotecniche)

Le lavorazioni riferite a questa voce di costo sono state inserite fra le lavorazioni in progetto al fine di disporre delle necessarie garanzie da parte dell'Appaltatore riguardo l'esecuzione di sondaggi integrativi, qualora necessari, da eseguirsi in concomitanza alle operazioni di bonifica del pacchetto stradale delle corsie d'emergenza.

Queste lavorazioni non sono state eseguite in quanto incompatibili con i tempi concessi per l'esecuzione delle bonifiche del pacchetto stradale e poiché la DL ha ritenuto sufficiente l'esecuzione di saggi con escavatore e sufficientemente cautelativi i parametri geotecnici adottati.

Lo stralcio non inficia la collaudabilità e funzionalità dell'opera.

Il valore della lavorazione è di 10.466,10 €

7.5. Rivestimento in pietra pareti (C:008 - 8 quotazione a corpo delle migliorie proposte)

L'Appaltatore in fase di gara ha offerto la possibilità di rivestire le pareti che delimitano il canalone di deflusso fra l'attraversamento autostradale e l'imbocco della cassa, sotto il viadotto RFI.

Il rivestimento dei muri in c.a. è una miglioria non conseguente ad alcun aspetto autorizzativo che imponga il ricorso a tale scelta. Il rivestimento delle pareti pertanto potrà essere omesso lasciando la finitura in cemento a faccia vista come previsto in progetto.

Lo stralcio rivestimento non inficia la collaudabilità e funzionalità dell'opera.

Questa lavorazione è stralciabile in quanto non ricompresa fra quelle sancite contrattualmente non stralciabili, e specificatamente richiamate all'art. 19 comma j) *relativamente ai punti B.1.2.b) "Miglioramento delle prestazioni dei materiali costituenti i manufatti in c.a.", B.1.3.a) "Miglioramento funzionale delle apparecchiature elettromeccaniche" e B.1.3.b) "Controlli e ispezioni"*.

Il contratto all'art.9, per alcune delle migliorie proposte, prevede che in caso di omissione si applichi all'Appaltatore la penale dello 0.012% dell'importo contrattuale (art.9 comma 3 – omissione di opere di cui al punto B.1.4) *"Miglioramento estetico dell'aspetto visivo dei muri in c.a. degli scatolari nei tratti compresi tra autostrada e linea ferroviaria e tra linea ferroviaria e argine della cassa ai fini della migliore integrazione ambientale"*: - inadempimento parziale: penale 0,006% dell'importo contrattuale; - inadempimento totale: penale 0,012% dell'importo contrattuale")

Il valore della lavorazione è di 46.543,20 €

Penale	0.00012 x 5.483.044,44 €	- 657,96 €
--------	--------------------------	------------

7.6. Impermeabilizzazione scatolari (C:001.001 - 1A Opere di Presa + C:008 - 8 quotazione)

L'Appaltatore in fase di gara ha mantenuto la membrana impermeabilizzante elastoplastomerica prevista sull'estradosso degli scatolari di attraversamento dell'autostrada ed ha offerto la fornitura e posa in opera di una membrana a base di poliurea pura bicomponente priva di solventi tipo Purtop 1000 della MAPEI o similare, a immediata impermeabilità e pedonabilità, per la realizzazione in situ di un rivestimento impermeabile.

Questi prodotti possono essere applicati solo su supporti solidi e puliti, precedentemente trattati con idoneo primer.

A causa della tecnica utilizzata per l'infissione tali lavorazioni non possono essere effettuate e sono pertanto stralciabili.

Lo stralcio di queste lavorazioni non pregiudica la tenuta del manufatto e non ne inficia la collaudabilità e funzionalità dell'opera, e da atto dell'OEPV.

Questa lavorazione è stralciabile in quanto non ricompresa fra quelle sancite contrattualmente non stralciabili, e specificatamente richiamate all'art. 19 comma j) *relativamente ai punti B.1.2.b)*

“Miglioramento delle prestazioni dei materiali costituenti i manufatti in c.a.”, B.1.3.a) “Miglioramento funzionale delle apparecchiature elettromeccaniche” e B.1.3.b) “Controlli e ispezioni”.

Il contratto all'art.9 prevede altresì che in caso di omissione si applichi all'Appaltatore la seguente penale dello 0.01% dell'importo contrattuale (art.9 comma 3 – omissione di opere di cui al punto 4. punto B.1.5) *“Migliorie progettuali proposte per l'esecuzione dei lavori”*: - inadempimento parziale: penale 0,005% dell'importo contrattuale; - inadempimento totale: penale 0,01% dell'importo contrattuale)

Il valore di queste lavorazioni è di 119.009,02 €

(€ 15.794,35 nel corpo d'opera C:001.001 + € 103.214,67 nel corpo d'opera C:008)

Penale 0.0001 x 5.483.044,44 € - 548,30 €

7.7. Sfalcio modulo sud (C:010.010 – 9A Sfalcio modulo Sud)

La Stazione Appaltante durante il corso dei lavori aveva inserito in Appalto lo sfalcio delle arginature e del collettore recettore principale di modulo sud della cassa Pizziconi.

Questo risulta stralciabile in quanto già effettuato dall'Ente Consortile che gestisce annualmente l'attività di manutenzione, si rispetta l'OEPV.

Lo stralcio della lavorazione per quanto detto non inficia la collaudabilità e funzionalità dell'opera.

Il valore della lavorazione è di 10.239,35 €

8. ONERI PER LA SICUREZZA

Gli oneri della sicurezza vengono ridotti proporzionalmente alla incidenza percentuale delle lavorazioni stralciate rispetto all'importo complessivo dell'opera:

Importo complessivo lavorazioni stralciate: € 439.236,64

Importo complessivo lavorazioni previste nella perizia di variante 3: € 5.716.596,19

Da cui risulta una incidenza percentuale del 7,68%, che moltiplicato per gli Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza della Perizia di Variante 3 pari ad € 392.929,45 (Corpo 06A – no barriere) comporta una minore spesa per gli oneri della sicurezza di 30.176,98 €

9. NUOVI PREZZI

Per la contabilizzazione dei lavori derivanti dalle varianti descritte nei precedenti paragrafi non si rende necessario definire nuovi prezzi.

10. ESPROPRI

Il piano particellare di esproprio resta invariato a seguito della variazione nelle lavorazioni.

11. IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PERIZIA

L'importo complessivo in detrazione della perizia risulta pari a complessivi - **469.413,62 €** così suddivisi:

- importo lavori stralciati – **439.236,64 €** di cui:
 - € -25.457,43 - afferenti al corpo d'opera C:001.001 - 1A Opere di Presa
 - € -12.617,78 - intero corpo d'opera C:002.002 - 2A Adeguamento del ponte Bernino
 - € -214.903,76 - afferenti al corpo d'opera C:003.005 - 3A Completamento parcheggio lotto1
 - € -10.466,10 € - intero corpo d'opera C:004.006 - 4A Indagini geotecniche
 - € -46.543,20 - afferenti al corpo d'opera C:008 - 8 quotazione a corpo delle miglorie
 - € -15.794,35 - afferenti al corpo d'opera C:001.001 - 1A Opere di Presa
 - € -103.214,67 - afferenti al corpo d'opera C:008 - 8 quotazione a corpo delle miglorie
 - € -10.239,35 € - intero corpo d'opera C:010.010 – 9A Sfalcio modulo Sud
- minori della sicurezza -**30.176,98 €** afferenti al corpo d'opera C:006.008 - 6A Oneri per la sicurezza

12. ATTO DI SOTTOMISSIONE

L'importo in detrazione della perizia di variante n. 4, pari a - **469.413,62 €**, risulta inferiore al quinto d'obbligo dell'importo dell'appalto.

Le penali per omissione delle lavorazioni di cui alle miglorie: Rivestimento in pietra pareti e Impermeabilizzazioni scatolari, ammontano al totale di 1.206,26 €. Tale cifra sarà detratta al primo stato di avanzamento utile dopo l'approvazione della Perizia.

13. ATTRIBUZIONE CATEGORIE IMPORTI DI PERIZIA

Ripartizione categorie:

CATEGORIE importi variante			
IMPORTO TOTALE	Strutture OS21	Strade OG3	Fluviali OG8
-469,413.62 €	-170,769.35 €	-250,318.26 €	-48,326.01 €
100.00%	36.38%	53.33%	10.29%
CORPO 1A - OPERE DI PRESA	Strutture OS21	Strade OG3	Fluviali OG8
-41,251.78 €	-28,780.58 €	-5,134.45 €	-7,336.74 €
100.00%	69.77%	12.45%	17.79%
CORPO 2A - ADEGUAMENTO DEL PONTE BERNINO SUL TORRENTE FAELLA	Strutture OS21	Strade OG3	Fluviali OG8
-12,617.78 €	-11,401.84 €	0.00 €	-1,215.94 €
100.00%	90.36%	0.00%	9.64%
CORPO 3A - COMPLETAMENTO PARCHEGGIO LOTTO 1	Strutture OS21	Strade OG3	Fluviali OG8
-214,903.76 €	0.00 €	-214,903.76 €	0.00 €
100.00%	0.00%	100.00%	0.00%
CORPO 4A INDAGINI GEOTENICHE	Strutture OS21	Strade OG3	Fluviali OG8
-10,466.10 €	-10,466.10 €	0.00 €	0.00 €
100.00%	100.00%	0.00%	0.00%
CORPO 6A - ONERI PER LA SICUREZZA	Strutture OS21	Strade OG3	Fluviali OG8
-30,176.98 €	-20,050.37 €	-5,199.36 €	-4,927.25 €
100.00%	66.44%	17.23%	16.33%
CORPO 8 - QUOTAZIONE A CORPO DELLE MIGLIORIE PROPOSTE IN OFFERTA TECNICA MODIFICA QUANTITA' DELLE LAVORAZIONI (QUOTAZIONI A CORPO)	Strutture OS21	Strade OG3	Fluviali OG8
-149,757.87 €	-100,070.45 €	-25,080.69 €	-24,606.74 €
100.00%	66.82%	16.75%	16.43%
CORPO 9A - SFALCIO MODULO SUD	Strutture OS21	Strade OG3	Fluviali OG8
-10,239.35 €	0.00 €	0.00 €	-10,239.35 €
100.00%	0.00%	0.00%	100.00%
-469,413.62 €			

14. QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI VARIANTE 4

A seguito della allegata perizia di variante n° 4 il quadro economico risulta così modificato.

QUADRO ECONOMICO VARIANTE 4

A	LAVORI	Q.E. Rimodulato Variante n.3 e compensazioni fino a SAL 8	Q.E. Rimodulato Variante n.4	Variazioni
1	Lavori d'appalto	€ 5.716.596,19	€ 5,277,359.55	-€ 439,236.64
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 916.037,65	€ 885,860.67	-€ 30,176.98
A	Totale Lavori d'appalto	€ 6.632.633,84	€ 6,163,220.22	-€ 469,413.62
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
3	IVA al 22%	€ 1,459,179.44	€ 1,355,908.45	-€ 103,271.00
4	Risoluzione interferenze (Telecom)	€ 215,000.00	€ 215,000.00	€ 0,00
5	Espropri e frazionamenti	€ 18,000.00	€ 18,000.00	€ 0,00
6	Spese tecniche per DL e CSE	€ 490,460.02	€ 490,460.02	€ 0,00
7	Spese tecniche per verifica esecutivo	€ 31,971.22	€ 31,971.22	€ 0,00
8	Spese per convenzione con Autostrade per l'Italia	€ 450,000.00	€ 450,000.00	€ 0,00
9	Spese per convenzione con RFI	€ 3,000.00	€ 3,000.00	€ 0,00
10	Piano di monitoraggio post operam	€ 34,587.00	€ 34,587.00	€ 0,00
11	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC	€ 26,170.78	€ 26,170.78	€ 0,00
12	Spese T. relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche previste dal CSA, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive, ulteriori adempimenti per sicurezza comprese riunioni con ASL.	€ 58,657.58	€ 58,657.58	€ 0,00
13	Saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNAPAIA	€ 155,988.40	€ 155,988.40	€ 0,00
14	Incentivo per funzioni tecniche (1.8% lavori) ex art.113 Dlgs. 50/2016	€ 101,520.53	€ 101,520.53	€ 0,00
15	Trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico	€ 15,976.11	€ 15,976.11	€ 0,00
16	Deposito Cauzionale Autostrade	€ 1,500,000.00	€ 1,500,000.00	€ 0,00
17	Compensazione prezzi (secondo semestre 2021)	€ 110,307.87	€ 110,307.87	€ 0,00
18	IVA su compensazione 2021 (su C17)	€ 24,267.73	€ 24,267.73	€ 0,00
19	Compensazione prezzi 2022	€ 649,891.59	€ 649,891.59	€ 0,00
20	IVA su compensazione 2022 (su C19)	€ 142,976.15	€ 142,976.15	€ 0,00
21	Compensazione al SAL 4 e 5 – fondi da istanza 2022	€ 132,637.89	€ 132,637.89	€ 0,00
22	IVA su C21 – non da istanza 2022	€ 29,180.34	€ 29,180.34	€ 0,00
23	Compensazione al SAL 6 – fondi da istanza 2023 -III finestra	€ 223,446.35	€ 223,446.35	€ 0,00
24	IVA su C23	€ 49,158.20	€ 49,158.20	€ 0,00
25	Somma Urgenza, IVA compresa	€ 26,203.99	€ 26,203.99	€ 0,00
28	Compensazione SAL 8 compreso IVA	€ 413,580.98	€ 413,580.98	€ 0,00
29	Compensazione SAL 8 compreso IVA	€ 834,044.92	€ 834,044.92	€ 0,00
30	Somme da lavori e Sicurezza stralciati con la perizia n.4 compreso IVA	-	€ 572,684.62	€ 572,684.62
B	Totale somme a disposizione	€ 7.196.207,09	€ 7.665.620,71	€ 469,413.62
	TOTALE A+B	€ 13,828,840.93	13.828.840,93 €	€ 0,00
	Impegnati da restituire	€ 416,000.00	€ 416.000,00	€ 0,00
	TOTALE GENERALE D'APPALTO	€ 14,244,840.93	€ 14.244.840,93	€ 0,00

	ATTO DI SOTTOMISSIONE al contratto per la realizzazione dei lavori delle	
	Casse di espansione di Figline-Pizziconi, lotto 2, nei Comuni di Figline e Incisa	
	Valdarno e di Reggello (FI)	
	CUP J97B15000400003; CIG 7037470FF2.	

	L'anno duemilaventicinque il giorno ____ (____) del mese di _____	
	TRA	
	- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO	
	ai sensi dell'art. 1, comma 548, L. n. 228 del 24 dicembre 2012 (di seguito indicato	
	come "Commissario"), con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, Piazza	
	Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. 94079030485, rappresentato dall'Ing.	
	_____, nato a _____ il _____, domiciliato presso la Sede	
	dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore	
	Genio Civile Valdarno Superiore, nominato con decreto del Direttore della	
	Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021, autorizzato,	
	ai sensi dell'ordinanza del Commissario n. 4 del 19/02/2016, a impegnare	
	legalmente e formalmente il Commissario per il presente atto, il cui schema è stato	
	approvato con Ordinanza del Commissario n. ____ del _____;	
	E	
	- DORONZO INFRASTRUTTURE S.R.L. (di seguito indicata come	
	"Appaltatore"), con sede legale in Barletta (BT), Via Andria n. 153/B, codice	
	fiscale e partita I.V.A. n. 05065990722, iscritta nel Registro delle Imprese presso la	
	C.C.I.A.A. di Bari, rappresentata dal Sig. _____, nato a _____	
	il _____, domiciliato per il presente atto presso la sede sociale, nella sua	
	Pagina 1 di 9	

	qualità di legale rappresentante dell'Impresa.	
	La società DORONZO INFRASTRUTTURE S.R.L. interviene al presente atto in	
	proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (in	
	seguito, per brevità, indicato come "Appaltatore") costituito fra la medesima in	
	qualità di capogruppo e l'impresa:	
	- CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.A.R.L., con sede legale in Gioiosa Marea	
	(ME) Località Licari n. 37, codice fiscale e Partita IVA n. 10149111006, iscritta	
	nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Messina; giusto atto costitutivo	
	del Raggruppamento ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 che mediante	
	scrittura privata autenticata in data 16/06/2020 a rogito della Dott.ssa	
	_____, notaio in Barletta che, certificata conforme all'originale	
	analogico con firma digitale della Dott.ssa _____.	
	PREMESSO	
	- che l'Accordo di programma del 25.11.2015 tra la Presidenza del Consiglio dei	
	Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la	
	Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, disciplina	
	l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate ad interventi urgenti e prioritari per la	
	mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Toscana;	
	- che gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico	
	oggetto dell'Accordo di programma sono stati individuati con d.p.c.m. 15	
	settembre 2015;	
	- che l'Accordo di programma prevede che l'attuazione di tali interventi è	
	assicurata, ai sensi del D.L. 133/2014 convertito in L. 164/2014, dal Presidente	
	della Regione in qualità di Commissario con i compiti, le modalità, la contabilità	
	speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del D.L. n. 91/2014 convertito in L.	
	Pagina 2 di 9	

	116/2014;	
	- che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è stata aperta la contabilità	
	speciale n. 6010 intestata al Commissario di Governo;	
	- che l'articolo 10, comma 5, del D.L. n. 91/2014 prevede che il Presidente della	
	Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e	
	si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-	
	legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26	
	febbraio 2010, n. 26;	
	- che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014, prevede che il Presidente della	
	Regione possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali per tutte le attività di	
	carattere tecnico-amministrativo connesse alla progettazione, all'affidamento e	
	all'esecuzione dei lavori;	
	- che il Commissario, con ordinanza Commissariale n. 4 del 2016, ha approvato le	
	"Disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 25	
	novembre 2015 eseguiti dal Commissario avvalendosi delle strutture della Regione	
	Toscana", disposizioni successivamente riapprovate con ordinanza commissariale	
	n. 60 del 2016 (Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 60 del 2016);	
	- che l'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito in legge. n. 164/2014, ha previsto	
	specifiche norme di semplificazione e accelerazione procedurale anche in relazione	
	agli interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico;	
	- che nell'ambito dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della	
	Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 25 novembre 2015 è	
	stato individuato l'intervento "Casse di espansione di Figline-Pizziconi, lotto 2, in	
	Comune di Figline-Incisa Valdarno (FI) – codice 09IR007/G4", e, ai sensi dell'art.	
	10, comma 2, del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.	
	Pagina 3 di 9	

	116/2014, è stato delegato per l'attuazione il Commissario che si avvale per lo	
	scopo del supporto del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;	
	- che i lavori in oggetto riguardano la realizzazione dell'opera di alimentazione	
	della cassa d'espansione "Pizziconi" in sponda destra del fiume Arno, con	
	attraversamento dell'autostrada A1 Milano-Napoli fra le progressive km 326+980 e	
	327+100, e del viadotto ferroviario della Linea Alta Velocità subito a valle del	
	tratto realizzato in rilevato, con interessamento delle prime tre campate del	
	viadotto;	
	- che con ordinanza n. 12 del 14/04/2017 del Commissario è stato approvato il	
	progetto esecutivo, comprensivo dello schema di contratto, dell'intervento "Casse	
	di espansione di Figline-Pizziconi, lotto 2, in Comune di Figline-Incisa Valdarno	
	(FI) - codice 09IR007/G4", per un importo complessivo dell'appalto (compresi	
	costi per l'attuazione dei piani di sicurezza) di euro € 7.952.906,03 oltre IVA nei	
	termini di legge;	
	- che con (la sopracitata) ordinanza n. 12 del 14/04/2017 del è stata indetta una gara	
	mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs n. 50/2016, da	
	aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	
	individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95,	
	comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;	
	- che con decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile	
	n. 19346 del 27/11/2019 è stato nominato l'Ing. _____ Responsabile Unico	
	del Procedimento;	
	- che con decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile	
	n. _____ del _____ è stato nominato l'Ing. _____ Responsabile	
	Unico del Procedimento;	
	Pagina 4 di 9	

	- in data 26/01/2021 è stato stipulato il contratto dei lavori in forma di scrittura pubblica i cui contenuti sono richiamati integralmente;	
	- che in data 03/03/2021 sono iniziati i lavori;	
	- che in data 16/12/2021, il Commissario di Governo ha approvato con Ordinanza 206/2021 la Variante migliorativa, ai sensi dell'art. 8 c. 8 D.M. 49 del 07/03/2018, presentata dall'impresa Doronzo Infrastrutture srl, comportante una diminuzione dell'importo contrattuale di € 8.363,76 e pertanto con nuovo importo di contratto di € 5.474.680,68 di cui € 372.225,31 per oneri della sicurezza;	
	- che in data 29/08/2023 il Commissario di Governo ha approvato con Ordinanza 62/2023 la Variante n.2, d'importo 486.435,20 €;	
	- che in data 16/09/2024 il Commissario di Governo ha approvato con Ordinanza 102/2024 la Variante n.3, d'importo 671.517,96 €.	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	Le parti contraenti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto di sottomissione contrattuale, in proposito convengono e stipulano quanto segue:	
	Art. 1 – Oggetto del contratto	
	Il Commissario, rappresentato dal Dirigente della Regione Toscana Ing. _____, Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, stralcia dall'Appalto le lavorazioni riportate in perizia di variante approvata con ordinanza n. _____ per un totale di netti 469.413,62 € che, nella persona del legale rappresentante dell'Impresa capogruppo Sig. _____, accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguirli a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto nel contratto stipulato in data 26/02/2021, nel presente atto di sottomissione e negli elaborati di seguito elencati, facenti parte integrante del	
		Pagina 5 di 9

	presente atto di sottomissione, anche se a questo materialmente non allegati, che	
	l'impresa dichiara di conoscere e di accettare.	
	La somma corrispondente alle lavorazioni stralciate sarà pertanto a disposizione del	
	Commissario per anticipare in tutto o in parte le somme da corrispondere	
	all'Appaltatore per la compensazione dei prezzi di cui al SAL9bis, presentata ai	
	sensi del DL 50/22.	
	Art. 2 – Corrispettivo	
	Le condizioni di esecuzione sono le stesse contenute nel contratto firmato in data	
	26/02/2021.	
	Con il presente atto di sottomissione il corrispettivo contrattuale è così	
	rideterminato in € 6.163.220,22, di cui:	
	1) Lavori a corpo € 5.277.359,55	
	2) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza € 885.860,67	
	In conseguenza del presente Atto il Commissario si impegna a corrispondere la	
	cifra come anticipazione della revisione dei prezzi secondo le seguenti rate:	
	- 50% al primo SAL utile;	
	- 50% allo Stato finale.	
	Art. 3 – Nuovi Prezzi	
	Non ci sono nuovi prezzi	
	Art. 4 – Spese contrattuali	
	Il presente atto di sottomissione è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n.	
	633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne	
	l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni.	
	L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario, mentre	
	l'imposta di bollo è a carico dell'Impresa.	
	Pagina 6 di 9	

[illegible]



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 61 del 29/05/2025*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L.164/2014 - L.221/2015 - O.C.D. n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1. CUP D76B19001160001. Impegno e liquidazione a Regione Toscana incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°5**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1_	Si	Gruppo Tecnico
A1	No	Allegato A1
A2	No	Allegato A2
B	No	Allegato B
C	No	Tabella avvalimento

ATTI COLLEGATI N°0

Allegati n. 5

<i>1_</i>	<i>Gruppo Tecnico</i> <i>ba0e592921c1c79b78bfc515fce21151649a129a1db4e6bdb4338d5c10094b01</i>
<i>A1</i>	<i>Allegato A1</i> <i>25869cd141ccb042ac03fec1d1c2960fff5a32f52c61c37166b411ac0f5b92cb</i>
<i>A2</i>	<i>Allegato A2</i> <i>ded4f3ea74870d911585a22f85597001e788272a95fb16dfc8787f224e5ffd3d</i>
<i>B</i>	<i>Allegato B</i> <i>f53c296bb9202d0352d66c6a38ebe787dd436d86642da2b85448898aee7d90ce</i>
<i>C</i>	<i>Tabella avvalimento</i> <i>7712bab636b29dd8f81015fe4223b91a7f7b31ac780d6f684ec7b2c2874fee12</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il D.L. n. 76 del 16/07/2020 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020;

RICHIAMATI i decreti del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 e n. 10159 del 14/05/2024 con i quali è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICORDATO che il Dirigente responsabile del contratto (DRC) è il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO il D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica n. 534 del 15/12/2021 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che nel Piano Nazionale 2021 ricade l'intervento 09IR445/G1 - Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana, finanziato con il Fondo Progettazione di cui al D.P.C.M. 14 luglio 2016 *“Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”* e all'Ordinanza n. 44 del 07/05/2020 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L. 221/2015 – Fondo Progettazione- Approvazione nuovo elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori”*;

VISTA l'Ordinanza n. 15 del 02/03/2022 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione”*, nel quale è ricompreso anche l'intervento in oggetto per un importo di finanziamento pari a Euro 710.000,00 ed il Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento;

VISTA l'Ordinanza n. 114 del 02/09/2022 *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 impegno di spesa per la realizzazione degli interventi”*;

VISTA l'Ordinanza n. 156 del 17/11/2022 con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" in Comune di Castel Focognano (Ar), Cod. 09IR445/G1, CIG 96684755F8, CUP D76B19001160001, per un importo complessivo di € 915.000,00;

CONSIDERATO che con la suddetta Ordinanza n. 156/2022 si rinviava a successivo atto l'approvazione definitiva del progetto esecutivo e l'indizione della procedura di gara per l'affidamento delle opere in oggetto, previo reperimento integrale della copertura finanziaria;

VISTO il D.M. 43 del 26/01/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 8 febbraio 2023 al n. 366, "Individuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Toscana", di approvazione del Piano Nazionale 2022;

TENUTO CONTO che col predetto DM. sono state stanziare risorse ulteriori per dare attuazione all'intervento "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" Codice Rendis 09IR048/MT per € 205.000,00;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del quadro economico dell'intervento in oggetto per un importo totale di € 915.000,00 - di cui € 729.151,88 per lavori - è garantita come di seguito indicato:

- € 7.306,58 al capitolo 11221 della C.S. 5588, già impegnati per servizi relativi a sondaggi, campionamenti e analisi chimiche;

- € 702.693,42 sul capitolo 10466 della C.S. 5588 prenotazione di spesa n. 20146;

- € 205.000,00 sul capitolo 14633 della C.S. 5588 prenotazione di spesa n. 20147;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 21 del 27/03/2023 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L.164/2014 - L.221/2015 - O.C.D. n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1. Approvazione definitiva progetto esecutivo e indizione procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. n.76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in L. n. 108/2021. CIG 96684755F8, CUP D76B19001160001";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 23 del 27/03/2023 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.M. 43 del 26 gennaio 2023 - Piano Nazionale 2022 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa";

RICHIAMATO il decreto R.T. n. 6951 del 06/04/2023 di ultimo aggiornamento dei gruppi tecnici del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTA l'Ordinanza n. 37 del 15/05/2023 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 15/02/2021 - Piano Nazionale 2021 - Modifiche all'ordinanza n.114 del 02/09/2022";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 47 del 23/06/2023 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L.221/2015 - O.C.D. n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1. Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in L. n. 108/2021. Aggiudicazione non efficace all'operatore economico Cav. Pozzolini Lorenzo Srl. CIG 96684755F8, CUP D76B19001160001";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 09/08/2023 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L.221/2015 - O.C.D.n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod.09IR445/G1. Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. n.76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come

modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in L. n. 108/2021. Aggiudicazione efficace all'operatore economico Cav. Pozzolini Lorenzo Srl. CIG 96684755F8, CUP D76B1900116000";

DATO ATTO che in data 24/08/2023 è stato stipulato il relativo contratto;

DATO ATTO che in data 28/08/2023 è stata effettuata la consegna dei lavori;

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale R.T. n. 22607 del 07/10/2024 "Interventi di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Sostituzione RUP ai sensi del D.Lgs 50/2016 e D.Lgs 36/2023", in seguito - tra l'altro - al quale viene individuato il nuovo RUP dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che occorre procedere ad aggiornare il gruppo tecnico dell'intervento, come da allegato 1 al presente atto;

CONSIDERATO che per il suddetto aggiornamento dei membri del gruppo tecnico, sono stati rispettati i criteri indicati all'art. 4, comma 1 del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79" ed è stata assicurata l'adeguata informazione di cui all'art. 4, comma 9, del Regolamento;

DATO ATTO che in data 09/12/2024 sono terminati i lavori di "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" in Comune di Castel Focognano (AR), int. Cod. 09IR445/G1, CUP D76B19001160001, come da relativo certificato di ultimazione lavori agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATO il Decreto R.T. 1724 del 20/01/2025 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L.164/2014 - L.221/2015 - O.C.D. n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1. CUP D76B19001160001. Impegno e liquidazione somme per indennità occupazione temporanea";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 31 del 28/03/2025 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L.164/2014 - L.221/2015 - O.C.D. n. 44/2020. "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1. CUP D76B19001160001. Autorizzazione alla compensazione dei prezzi ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022";

RICHIAMATO l'art. 133 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO il D.P.G.R. n. 43/R del 23/06/2020 "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 30/06/2022 "Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche";

DATO ATTO che con il presente atto si procede ad impegnare e si liquidare a favore di Regione Toscana - Giunta Regionale i compensi per le funzioni tecniche inerenti l'intervento "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" int. Cod. 09IR445/G1 - CUP D76B19001160001;

DATO ATTO che le modalità di calcolo utilizzate per la quantificazione e ripartizione dei compensi incentivanti, per le funzioni e attività rese nel corso dell'intervento in oggetto, sono effettuate sulla base dei criteri definiti nell'allegato B al Regolamento n. 43/R del 23 giugno 2020;

DATO ATTO che, ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A1 "Tabella ripartizione incentivi fase dalla programmazione all'affidamento", A2 "Tabella ripartizione incentivi fase dell'esecuzione e del collaudo", B "Prospetto riepilogativo" e C "Tabella avalimento";

DATO ATTO che tutte le funzioni/attività sono state svolte senza ritardi rispetto al cronoprogramma e/o incrementi di costi;

RITENUTO pertanto di impegnare - in quanto non fatto in precedenti atti - in base ai suddetti allegati - la somma di € 11.666,41 (80% dell'incentivo complessivo al lordo degli oneri, in quanto fondi vincolati) a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a valere sulla prenotazione 20146 al capitolo 10466 della C.S. 5588 - che presenta la necessaria disponibilità - a favore di Regione Toscana, attingendo alla voce "G.4.1 Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016" delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento;

DATO ATTO che - ai sensi dell'art. 6 del Reg. 43/R del 23/06/2020 - i compensi connessi alle prestazioni svolte a favore di altre amministrazioni da parte del personale di Regione Toscana sono da queste trasferite alla Regione ai fini della loro corresponsione;

RITENUTO pertanto di liquidare - in base ai suddetti allegati - la somma di € 11.666,41 a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, imputandola all'impegno sopra assunto;

DATO ATTO che relativamente all'intervento codice 09IR445/G1 - "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" - CUP D76B19001160001:

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di aggiornare il gruppo tecnico dell'intervento, come da allegato 1 al presente atto;
2. di approvare gli allegati di calcolo: A1 "Tabella ripartizione incentivi fase dalla programmazione all'affidamento", A2 "Tabella ripartizione incentivi fase dell'esecuzione e del collaudo", B "Prospetto riepilogativo" e C "Tabella avvalimento" - parti integranti e sostanziali del presente atto - predisposti per la determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana - relativamente all'intervento codice 09IR445/G1 - "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" - CUP D76B19001160001;
3. di impegnare - in quanto non fatto in precedenti atti - in base ai suddetti allegati - la somma di € 11.666,41 (80% dell'incentivo complessivo al lordo degli oneri, in quanto fondi vincolati) a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a valere sulla prenotazione 20146 al capitolo 10466 della C.S. 5588 - che presenta la necessaria disponibilità - a favore di Regione Toscana, attingendo alla voce "G.4.1 Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016" delle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento;
4. di liquidare - in base ai suddetti allegati - la somma di € 11.666,41 a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, imputandola all'impegno sopra assunto;
5. di rinviare a successivo atto di Regione Toscana – Giunta regionale la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche al personale regionale;

6. di dare atto che relativamente all'intervento codice 09IR445/G1 - "Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana" - CUP D76B19001160001:

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

Costruzione di difese spondali nel fiume Arno le loc. Pieve a Socana			
codice intervento	09R444/G1 - PN 2021		
FUNZIONI	INCARICHI	NOMINATIVO	SETTORE
Responsabile Unico del Procedimento	RUP (fino al 26/03/2023)	Simone Nepi	GCVS
	RUP (dal 27/03/2023 al 30/09/2024)	Marianna Bigiarini	GCVS
	RUP (dal 01/10/2024)	Marco Riccucci	GCVS
	COLLABORATORE	Simone Nepi	GCVS
	COLLABORATORE	Marco Signorini	GCVS
	COLLABORATORE	Mauro Falsini	GCVS
	COLLABORATORE	Sandra Gigi	GCVS
	COLLABORATORE	Andrea Cafaggi	GCVS
	COLLABORATORE	Luigina Amiani Peloni	GCVS
	REFERENTE	Marianna Bigiarini	GCVS
Programmazione della spesa	COLLABORATORE	Luigina Amiani Peloni	GCVS
	PROGETTISTA e CSP	Marco Signorini	GCVS
Progettazione	PROGETTISTA	Mauro Falsini	GCVS
	COLLABORATORE	Fabio Camiciottoli	Difesa del Suolo
	COLLABORATORE	Angelo Braganti	GCVS
Verifica preventiva dei progetti	RESPONSABILE	Simone Nepi	GCVS
Predisposizione e controllo procedure di gara ed esecuzione dei contratti	REFERENTE	Riccardo Cappelli	GCVS
	COLLABORATORE	Sandra Gigi	GCVS
	COLLABORATORE	Luigina Amiani Peloni	GCVS
Direzione lavori	DIRETTORE DEI LAVORI (fino al 30/09/2024)	Marco Riccucci	GCVS
	DIRETTORE DEI LAVORI (dal 01/10/2024)	Marco Signorini	GCVS
	DIRETTORE OPERATIVO (fino al 30/09/2024)	Marco Signorini	GCVS
	DIRETTORE OPERATIVO	Francesco Vannini	GCVS
	CSE	Marco Signorini	GCVS
	RESPONSABILE (fino al 30/09/2024)	Marco Riccucci	GCVS
Collaudo tecnico amministrativo o Certificato regolare esecuzione	RESPONSABILE (dal 01/10/2024)	Marco Signorini	GCVS

Cronoprogramma dell'intervento - Art. 11 Reg.43R/2020			
a) tra la programmazione e l'affidamento	progetto preliminare		
	progetto definitivo		
	progetto esecutivo	20/03/20	26/01/22
b) esecuzione	affidamento	28/02/23	30/06/23
		17/07/23	09/12/24
c) collaudo/CRE e verifica di conformità		10/12/2024	17/02/2025



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 62 del 30/05/2025*Oggetto:*

DD.CC.MM. del 09/04/2025 - OCDPC n. 1140 del 2/05/2025 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 al 15 marzo 2025. Definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione.

Gestione Commissariale: Eccezionali eventi metereologici - Febbraio 2025 (dal 12 al 14) e Marzo 2025 (14 e 15) - DD.CC.MM. del 9 aprile 2025 - OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Sì	Modalità e termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

*A Modalità e termini per la presentazione delle domande per il contributo di
autonoma sistemazione
1ce4971d448dabaa39149c3108de54385fe1234cfdddeca103b2fdc854bec2fc*

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 29 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 29 aprile 2025, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1140 del 2 maggio 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell’8 maggio 2025, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025 nel territorio dei comuni di Isola del Giglio, di Monte Argentario e di Orbetello della provincia di Grosseto, di Campo nell’Elba, di Marciana, di Portoferraio e di Rio della provincia di Livorno, di Castelnuovo in Garfagnana della provincia di Lucca e di Montale, di Montemurlo, di Lamporecchio e di Larciano della provincia di Pistoia e dal 14 marzo 2025 nel territorio della città metropolitana di Firenze e delle province di Livorno, di Lucca, di Pisa, di Pistoia e di Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1140/2025 che dispone in particolare:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 3, la predisposizione di un piano degli interventi urgenti ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO altresì che l’art. 4 della medesima OCDPC n. 1140/2025 prevede la ricognizione, tra gli altri, delle ulteriori misure a) e b), dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 per il superamento dell’emergenza, nonché per gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo art. 25, ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui trattasi ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del medesimo d.lgs. 1/2018;

VISTO quanto previsto dalla suddetta OCDPC n.1140/2025 che dispone in particolare:

- all’art.1, comma 3, che i termini previsti per la presentazione del piano degli interventi urgenti, nonché per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni di cui all’articolo 4, comma 1, decorrono dalla data di pubblicazione della OCDPC predetta;
- all’art.9, comma 1, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza di cui alla predetta OCDPC si provvede con le risorse autorizzate dalle citate delibere del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025, che sono versate nella contabilità speciale aperta ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

CONSIDERATO che in relazione agli eccezionali meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025, la relativa Delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025 ha puntualmente definito il perimetro territoriale di riferimento cui si applicano le disposizioni e le misure previste dalla OCDPC n. 1140/2025; mentre in relazione agli eccezionali meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025 è stata adottata l'ordinanza n. 50 del 13 maggio 2025, con la quale sono stati individuati i territori comunali interessati, i cui Uffici di Protezione Civile delle Province e della Città Metropolitana di Firenze, entro 10 giorni dalla trasmissione dell'ordinanza predetta, possono comunicare al Commissario delegato la richiesta di revisione e/o integrazione dell'elenco dei Comuni;

CONSIDERATO che le gravi situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni privati, causate dagli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno comportato, in molte località colpite dal maltempo, l'evacuazione di nuclei familiari dalle proprie abitazioni;

TENUTO CONTO che nell'ambito dell'evento occorso si è assistito a fenomeni di notevole intensità che hanno comportato, tra l'altro, l'esondazione di corsi d'acqua con allagamenti di abitati e località nonché dissesti idrogeologici, con la compromissione della stabilità di versante ed il rischio di frana, in seguito ai quali molteplici nuclei familiari sono stati sgomberati o evacuati, individuando una soluzione alloggiativa alternativa;

RICHIAMATO l'art. 2 della suddetta OCDPC n. 1140 del 2 maggio 2025, in base al quale il Commissario delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, è autorizzato ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche, in relazione agli eventi meteorologici dichiarati con le delibere del consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025 sopra citate;

PRESO ATTO che il richiamato articolo 2 della OCDPC n. 1140/2025 disciplina i criteri e le modalità di assegnazione del contributo di autonoma sistemazione ai nuclei familiari, stabilendo in particolare gli importi concedibili e l'intervallo temporale al quale lo stesso si deve riferire, precisando che lo stesso non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale intervenga con l'assegnazione, a titolo gratuito, di alloggi;

RICHIAMATO l'art.1, comma 2, della suddetta OCDPC n.1140/2025 che prevede la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società *in house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 49 del 12/05/2025, con la quale, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della OCDPC n.1140/2025, sono state individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere, individuando il Settore Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile afferente alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile quale settore di riferimento per l'attuazione, tra le altre, della misura del contributo di autonoma sistemazione;

TENUTO CONTO che la misura in rassegna verrà individuata tra le misure ex lettera a) art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 nel piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3 della OCDPC n. 1140/2025 e attuata, per conto del Commissario delegato, dai Comuni territorialmente interessati così come individuati dalle delibere del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025 ovvero dalla suddetta ordinanza n. 50 del 13 maggio 2025;

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dal predetto comma 2, dell'art. 1 della OCDPC n. 1140/2025, di approvare le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza delle avverse condizioni di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025;

CONSIDERATO che per la ricognizione e l'istruttoria delle domande, nonché per la relativa rendicontazione, verranno utilizzate anche apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana;

TENUTO CONTO che l'istruttoria relativa alle istanze di contributo presentate nonché la gestione dell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata, secondo le modalità specificate con la presente ordinanza e con successivi atti del sottoscritto, dal Comune territorialmente competente;

RITENUTO altresì di fissare il termine per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui trattasi al 07/07/2025;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni interessati dalla presente procedura provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della OCDPC n. 1140/2025, le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza delle avverse condizioni di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025;
2. di dare atto che per la ricognizione e l'istruttoria delle domande nonché per la relativa rendicontazione verranno utilizzate anche apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana;
3. di stabilire che l'istruttoria relativa alle istanze di contributo presentate, nonché la gestione dell'erogazione del contributo di autonoma sistemazione, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata, secondo le modalità specificate con la presente ordinanza e con successivi atti del sottoscritto, dal Comune territorialmente competente;
4. di fissare il termine per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui trattasi al 07/07/2025;
5. di comunicare la presente ordinanza ai Comuni interessati affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO A: CRITERI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE DI CUI ALLE DD.CC.MM. DEL 09/04/2025.

Art. 1) Ambito di applicazione

1. La procedura è rivolta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2 della OCDPC n. 1140/2025, ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, come risulta dagli atti adottati dal Comune, sia stata allagata, franata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla anche temporaneamente inutilizzabile ovvero sia stata sgomberata in esecuzione dei provvedimenti adottati dalle competenti autorità; in tale ambito hanno diritto al contributo i nuclei familiari sgomberati o evacuati dalle proprie abitazioni che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione temporanea (presso amici/familiari/sistemazione alberghiera, altro);
2. Le seguenti disposizioni disciplinano i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, nonché per l'effettuazione dei controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 2 della OCDPC n. 1140/2025, per il contributo di autonoma sistemazione; con successivo provvedimento saranno definite le modalità di rendicontazione.
3. La procedura trova applicazione:
 - in relazione agli eccezionali meteorologici verificatisi nei giorni dal 12 al 14 febbraio 2025, ai Comuni individuati con la relativa Delibera del Consiglio dei ministri del 9 aprile 2025;
 - in relazione agli eccezionali meteorologici verificatisi dal 14 marzo 2025, ai Comuni individuati nell'Allegato A dell'ordinanza n. 50 del 13 maggio 2025;
4. I Settori regionali di riferimento per la presente procedura sono rappresentati dal Settore Protezione Civile e dal Settore Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, che svolgono la loro attività secondo le competenze definite dall'ordinanza n. 49 del 12 maggio 2025.

Art. 2) Presentazione della domanda di contributo

1. Per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione, i nuclei familiari che, alla data degli eventi calamitosi, risiedevano anagraficamente e dimoravano abitualmente nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali verificatisi dal 12 al 14 febbraio 2025 e dal 14 al 15 marzo 2025 e la cui abitazione sia stata allagata, franata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla temporaneamente non utilizzabile, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti adottati dalle autorità locali, devono presentare, entro il termine del 07/07/2025, apposita domanda al Comune di residenza, utilizzando il modello A1 in allegato al presente atto.
2. **È ammessa la presentazione di una sola istanza di richiesta di contributo per nucleo familiare.**
La domanda può essere presentata anche da un soggetto terzo delegato a presentare la

domanda (familiare, Comune, ecc...), allegando obbligatoriamente atto di delega e copia del documento del delegante. Il soggetto delegato può compilare la domanda in relazione a più nuclei familiari.

3. La domanda **deve essere compilata con riferimento al Comune nel cui territorio** è ubicata l'abitazione allagata, franata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla anche temporaneamente inutilizzabile ovvero sia stata sgomberata in esecuzione dei provvedimenti adottati dalle competenti autorità a seguito dell'evento in rassegna.
4. La domanda può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta con raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica certificata (PEC). Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell'email certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a.r. fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.
5. Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità. Nel caso di inoltro tramite PEC è possibile firmare la domanda con i correnti sistemi certificati di firma digitale od in alternativa allegando la copia informatica in formato .pdf o .jpg di un documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo
6. Non verranno ammesse le domande compilate fuori termine. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata, il Comune ne richiede con raccomandata a.r./PEC, l'integrazione in sede di istruttoria dando a tal fine un congruo termine non superiore comunque **a 15 giorni**, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.
7. Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare massima pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione delle presenti disposizioni presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale; alla medesima procedura è inoltre assicurata pubblicità sul sito istituzione della Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/-/eccezionali-eventi-meteorologici-febbraio-marzo-2025>).

Art. 3) Definizione di nucleo familiare e di abitazione principale abituale e continuativa

1. Per abitazione principale abituale e continuativa si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale del nucleo familiare.
2. Nei casi in cui sussistano fondati dubbi circa l'effettiva dimora abituale nell'abitazione sgomberata in cui risulta stabilita alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica, il Comune richiede la documentazione comprovante la effettiva dimora (es.: contratti di locazione, comodato o usufrutto, utenze e relativi consumi) con raccomandata a.r./PEC, fissando a tal fine un congruo termine, non superiore comunque **a 15 giorni**, decorso inutilmente il quale la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data

comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo.

3. Per nucleo familiare si intende quello con residenza anagrafica e dimora abituale alla data degli eventi calamitosi nell'abitazione sgomberata come risultante dal certificato storico dello stato di famiglia, ovvero quello composto da un numero inferiore sulla base di quanto dichiarato dal richiedente il contributo o comunque accertato dal Comune.

Art. 4) Presupposti per la concessione del contributo e relativa durata

1. Il contributo spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa.
2. Il contributo è concesso a decorrere dalla data dei provvedimenti adottati dalle competenti autorità ovvero, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di utilizzabilità per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione abitativa avente carattere di stabilità e, comunque, non oltre la scadenza dello stato di emergenza.
3. Fermo restando la necessità dell'ordinanza di revoca dei provvedimenti di sgombero o evacuazione emanati dai Comuni, ai sensi e per gli effetti delle presenti disposizioni, si intende cessato il diritto al contributo di autonoma sistemazione dalla data in cui sono realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione. In ogni caso la data di rientro nell'abitazione non può essere oltre 7 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di ripristino.
4. Nei casi in cui la normativa in materia di edilizia non preveda né la comunicazione di inizio lavori né quella di ultimazione dei lavori al Comune, è compito di quest'ultimo accertare se l'abitazione sia stata ripristinata e procedere alla revoca dell'ordinanza di sgombero o di evacuazione. Il contributo spetta fino alla data di accertamento del ripristino dell'utilizzabilità se antecedente all'ordinanza di revoca.
5. Ai sensi e per gli effetti della presente direttiva, all'ordinanza di sgombero o di evacuazione è equiparato altro atto adottato dal Comune, anche ex post, quale l'ordine di evacuazione emesso con atto scritto e rivolto alla pluralità dei residenti nelle aree del territorio comunale individuate, anche tramite rappresentazioni cartografiche, come aree colpite dagli eventi calamitosi, ovvero altro atto o attestazione, anche ricognitiva, in cui sia indicata la data da cui è risultata essere a rischio la salvaguardia della pubblica incolumità e dalla quale l'abitazione è risultata non più utilizzabile.
6. In ogni caso potranno essere valutate specifiche casistiche di richiesta di contributo rispetto alle quali i Comuni avranno cura di attestare, anche con atti documentali, le specifiche esigenze che concorrono all'assegnazione del contributo in oggetto.

Art. 5) Istruttoria delle domande di contributo e attività di controllo da parte dei comuni

1. I Comuni, al ricevimento di una domanda di contributo, ne inseriscono prontamente i dati nella piattaforma FENIX messa a disposizione da Regione Toscana;
2. I Comuni effettuano le istruttorie in continuo rispetto al ricevimento delle domande di contributo da parte dei richiedenti e completano le relative istruttorie **entro il 28/07/2025**;

3. I Comuni, entro il suddetto termine, **prendono visione di tutte le domande presentate** e procedono alla relativa istruttoria e ad effettuare un controllo a campione, controllando la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà rese nelle domande nonché la sussistenza dei requisiti di cui al precedente art. 4. Il controllo è eseguito nella misura non inferiore al 5% rispetto al numero totale di domande di contributo presentate entro il termine prescritto;
4. In tutti i casi in cui sussistano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda, i Comuni, anche oltre la misura stabilita ai sensi del sopra citato punto 2, procedono tramite i propri uffici ad accertare la sussistenza dei requisiti dichiarati; in caso di accertata insussistenza dei requisiti, i Comuni provvedono a comunicare agli interessati l'inammissibilità della domanda all'indirizzo ivi indicato.
5. Nei casi in cui, a seguito delle verifiche e controlli di cui ai precedenti commi, la domanda debba essere rifiutata i Comuni procedono, sempre entro il termine di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. A tal fine i tempi per il cittadino per presentare osservazioni sono ridotti alla metà e il Comune può adottare il provvedimento finale di diniego anche successivamente il suddetto termine, ma comunque entro 60 giorni dallo stesso.

Art. 6) Importo mensile contributo

1. Il contributo è concesso nella misura di **€ 400,00** mensili per il nucleo con un componente, **€ 500** per il nucleo con due componenti, **€ 700** per il nucleo con tre componenti, **€ 800** per il nucleo con quattro componenti, **€ 900** per i nuclei con cinque o più componenti.
2. Il contributo è aumentato di **€ 200,00 mensili** per ogni componente il nucleo familiare che risulti alla data degli eventi calamitosi:
 - a. di età superiore a 65 anni;
 - b. persona con disabilità con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%.
3. La quota aggiuntiva di cui al precedente punto 2 rimane di importo pari ad € 200,00 mensili ancorché un componente il nucleo familiare presenti più di uno degli stati ivi previsti ed è riconosciuta anche oltre i limiti massimi mensili di cui al punto 1 previsti per ciascuna tipologia di nucleo familiare.
4. Per il periodo inferiore al mese, il contributo è determinato dividendo l'importo mensile per il numero dei giorni del mese di riferimento moltiplicato per i giorni di mancata utilizzabilità dall'abitazione.

Art. 7) Casi di aumento e riduzione del contributo

1. Il contributo mensile, fermo restando quanto previsto all'articolo 6, è aumentato:
 - a) dalla data di nascita di un nuovo componente, fermo restando il limite massimo previsto al punto 1 dell'art. 6 per i nuclei composti da 5 o più componenti;

- b) dalla data in cui un componente del nucleo trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura sociosanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione si ricongiunga prima del ripristino delle condizioni di utilizzabilità con il nucleo familiare in autonoma sistemazione.
2. Il contributo è ridotto:
- a) dal giorno successivo al decesso di un componente; in caso di nucleo monofamiliare il contributo non ancora percepito e maturato sino a tale giorno è erogato agli eredi;
 - b) dalla data in cui uno o più componenti siano sistemati in strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione;
 - c) dalla data di costituzione di un nuovo nucleo familiare da parte di un componente che non farà rientro nell'abitazione, salvo il ricongiungimento di quest'ultimo al nucleo familiare originario prima del ripristino delle condizioni di utilizzabilità.
3. Le variazioni comportanti l'aumento o la riduzione del contributo devono essere comunicate al Comune **entro 5 giorni** dalla data in cui si verificano.

Art. 8) Soluzione alloggiativa mista

1. Nel caso di soluzione alloggiativa mista, ovvero di sistemazione abitativa autonoma e sistemazione in alloggi o strutture ricettive con oneri a carico della pubblica amministrazione, il contributo, sussistendo i presupposti e le condizioni di cui alla presente disposizioni, spetta solo per il periodo di autonoma sistemazione.

Art. 9) Casi di esclusione e sospensione del contributo

1. Il contributo non spetta:
- a) al nucleo familiare che non presenti domanda di contributo per l'autonoma sistemazione entro il termine del **07/07/2025**;
 - b) al nucleo familiare a cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale assicuri la fornitura, a titolo gratuito, di alloggi;
 - c) al nucleo familiare assegnatario di un alloggio o sistemato in una struttura ricettiva con oneri a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 8;
 - d) al nucleo familiare, o al singolo componente, che non farà rientro nell'abitazione sgomberata avendo provveduto ad altra sistemazione abitativa avente carattere di stabilità;
 - e) al componente del nucleo familiare trasferito dall'abitazione sgomberata ad una struttura sociosanitaria con oneri, anche parziali, a carico della pubblica amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, punto 1, lettera b);
 - f) al lavoratore – compreso eventualmente il suo nucleo familiare – che, alla data degli eventi calamitosi, abitava nella stessa abitazione sgomberata del suo datore di lavoro, prestando la sua opera, in modo continuativo, esclusivamente per le necessità ed il funzionamento

della vita familiare di quest'ultimo con contratto di lavoro a servizio intero (es. puericultrice, infermiere generico, chef, autista personale, giardiniere, custode, colf, badante, domestico, etc.) comprendente, oltre alla retribuzione, la fruibilità di vitto e alloggio, e che continui sulla base del medesimo contratto a prestare la propria opera presso lo stesso datore di lavoro ovvero che presti in base a tale tipologia di contratto la propria opera presso un diverso datore di lavoro;

- g) al componente del nucleo familiare che abbia costituito un proprio nucleo familiare, fatto salvo quanto previsto all'articolo 7, punto 2, lettera c);
 - h) al nucleo familiare che abbia o che acquisisse anche successivamente alla presentazione della domanda di contributo la disponibilità, a qualsiasi titolo, di altra abitazione libera ed agibile nel territorio del comune di residenza o in un comune confinante; per abitazione agibile si intende quella con impianti a norma, allacciamenti ed arredi e per abitazione libera si intende quella materialmente disponibile ovvero libera da persone o comunque non gravata da oneri; negli oneri sono ricompresi gli obblighi derivanti da un preliminare di vendita o da un mandato per la vendita o la locazione solo se questi siano in essere alla data di entrata in vigore della presente direttiva. Se l'abitazione non è agibile nel senso sopra indicato, il contributo cessa comunque dopo 60 giorni dalla relativa disponibilità materiale. In presenza di diritto reale pro quota, l'eventuale dissenso all'utilizzo dell'abitazione, materialmente disponibile ed agibile, espresso da un contitolare del diritto reale di godimento non facente parte dello stesso nucleo familiare sgomberato, deve essere attestato per iscritto; l'attestazione di dissenso deve essere allegata alla domanda di contributo ovvero, se l'acquisizione del diritto reale pro quota si ha successivamente alla presentazione della domanda di contributo, deve essere presentata al Comune entro 30 giorni dalla disponibilità materiale dell'abitazione agibile, decorsi inutilmente i quali il contributo cessa. La stessa procedura deve essere applicata anche in caso di nuda proprietà pro quota.
 - i) al nucleo familiare che venda l'abitazione sgomberata in data antecedente al ripristino delle condizioni di utilizzabilità.
2. Non sono cumulabili, per il medesimo periodo temporale, i contributi per l'autonoma sistemazione connessi ai due eventi calamitosi di cui all'art.1, comma 3, delle presenti disposizioni, nonché i contributi per l'autonoma sistemazione connessi agli eventi calamitosi di cui alle presenti disposizioni e quelli connessi a precedenti eventi calamitosi.

Art. 10) Comunicazione variazioni

1. Il richiedente il contributo è tenuto a comunicare al Comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata, entro 5 giorni dal suo verificarsi, ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda di contributo.

Art. 11) Sistemazione dei nuclei familiari in alloggi con oneri a carico della pubblica amministrazione

1. In caso di sistemazione dei nuclei familiari in alloggi reperiti dai Comuni, si provvederà alla copertura dei relativi oneri nell'ambito delle misure di cui alla lettera a) del piano commissariale.
2. La disposizione di cui al punto 1 si applica, altresì, nel caso di oneri sostenuti dai Comuni per contributi da essi anticipati a favore di nuclei familiari che hanno provveduto autonomamente alla propria sistemazione.
3. Ai fini del trasferimento delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri di cui ai punti 1 e 2, i Comuni trasmettono al Commissario delegato la relativa rendicontazione con le modalità che saranno definite successivamente;

Allegati

-Modello A1

MODELLO A1

COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC N. 1140/2025

AL SINDACO DEL COMUNE DI _____

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE*Eccezionali eventi meteorologici di cui alle Delibere del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025*

* * * *

IL SOTTOSCRITTO, RAPPRESENTANTE DEL NUCLEO FAMILIARE AVENTE DIRITTO, _____
(COGNOME E NOME)**CHIEDE IL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE ED A TAL FINE**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle conseguenze penali previste agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE**DATI PERSONALI DEL DICHIARANTE**

COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA __/__/----
NAZIONALITÀ	
COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	
TELEFONO	
E-MAIL	@

INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'ABITAZIONE SGOMBERATA:

Via _____

Foglio _____ Mappale _____; _____ Subalterno _____; _____; _____; _____

MODELLO A1

ORDINANZA DI SGOMBERO O EVACUAZIONE OVVERO ALTRO ATTO (vedi art. 4 disposizioni) n. ____ del ____/____/____

DATA DI EVACUAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ____/____/____

Domanda riferita agli eccezionali eventi meteorologici del:

- 12 – 14 febbraio 2025 ☐
- 14 - 15 marzo 2025 ☐

TITOLO IN BASE AL QUALE SI OCCUPAVA L'ABITAZIONE SGOMBERATA:

- 1) proprietà ☐
- 2) locazione ☐ Specificare se alloggio tipo edilizia "popolare" SI ☐ NO ☐
- 3) altro ☐ _____ (specificare: es. usufrutto, uso, comodato d'uso gratuito)

PIANO A CUI E' COLLOCATA L'ABITAZIONE: _____

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO, RISULTANTE DAL CERTIFICATO STORICO DELLO STATO DI FAMIGLIA (Tabella 1)

(Tabella 1)

Nr. Progr.	Cognome	Nome	Data di nascita	Età superiore a 65 anni, Portatore di handicap o Disabile con invalidità non inferiore al 67%
				SI/NO
1				
2				
3				
4				
5				

ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO NELL'ABITAZIONE SGOMBERATA IN CUI ERA STABILITA LA RESIDENZA ANAGRAFICA, DIMORAVA ABITUALMENTE

tutto il nucleo ☐parte del nucleo ☐ _____ (indicare il numero progressivo corrispondente al/i componente/i della Tabella 1)SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA TEMPORANEA DEL NUCLEO FAMILIARE:

(N.B.: in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco della casella di riferimento da barrare il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella 1)

1. altra abitazione in locazione ☐ (Nr. Progr. _____)

MODELLO A1

2. altra abitazione in comodato d'uso ☐ (Nr. Progr. _____)
3. presso amici e parenti ☐ (Nr. Progr. _____)
4. roulotte, camper e soluzioni simili ☐ (Nr. Progr. _____)
5. strutture ricettive con oneri a carico della P.A. ☐ (Nr. Progr. _____)
6. alloggio in affitto con oneri a carico della P.A. ☐ (Nr. Progr. _____)
7. alloggio tipo edilizia "popolare" ☐ (Nr. Progr. _____)
8. presso il datore di lavoro
(per lavoro a servizio intero) ☐ (Nr. Progr. _____)
9. struttura sociosanitaria con oneri, anche parziali,
a carico della P.A. ☐ (Nr. Progr. _____)
10. altra abitazione, in proprietà, nuda proprietà, usufrutto,
uso, anche pro quota, nello stesso comune in cui
è ubicata l'abitazione sgomberata ☐ (Nr. Progr. _____)
11. altra abitazione, in proprietà, nuda proprietà, usufrutto,
uso, anche pro quota, in un comune confinante con
quello in cui è ubicata l'abitazione sgomberata ☐ (Nr. Progr. _____)
12. abitazione reperita e con oneri a carico del Comune ☐ (Nr. Progr. _____)
13. altro (specificare _____) ☐ (Nr. Progr. _____)

INDIRIZZO DELLA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA TEMPORANEA :

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

(Nr. Progr. _____)

(N.B.: in caso di diverse sistemazioni alloggiative dei componenti il nucleo familiare, indicare a fianco di ciascun indirizzo il numero progressivo corrispondente al/ai componente/i della Tabella1)

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

(Nr. Progr. _____)

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ Prov. _____

(Nr. Progr. _____)

MODELLO A1

Il sottoscritto si impegna a comunicare al Comune in cui è ubicata l'abitazione sgomberata le variazioni delle dichiarazioni rese in domanda, entro il termine di 5 giorni dal loro verificarsi.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti di accesso previsti dal richiamato articolo.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante _____

(Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità)

Spazio riservato al dichiarante per eventuali ulteriori precisazioni

data ____/____/2025

Firma del Dichiarante _____

Spazio riservato al Comune per note:

MODELLO A1

LEGGERE CON ATTENZIONE:

1. Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione le disposizioni del Commissario delegato che disciplinano i criteri, le procedure e i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione principale.
2. Si evidenzia che il contributo è concesso esclusivamente per il periodo in cui si è provveduto autonomamente alla sistemazione del nucleo familiare, ovvero senza l'intervento o l'intermediazione della pubblica amministrazione con spese a carico di questa.
3. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000). Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
4. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

MODELLO A1

INFORMATIVA AI SOGGETTI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Erogazione dei finanziamenti al Comune per la concessione di contributi a soggetti privati danneggiati da eventi calamitosi)

Per la richiesta del contributo, nonché per la sua erogazione, è richiesto al soggetto richiedente di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal richiedente vengono raccolti e trattati dal comune di _____, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti ai fini dell'erogazione del contributo e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei criteri di ammissione individuati;

- i dati da fornire da parte del beneficiario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini degli adempimenti contabili per il pagamento del contributo.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al comune di _____; il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Comune di _____, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto al contributo.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi alla salute (cd. categorie particolari di dati personali) di cui all'art. 9 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e la quantificazione del contributo.

4. Il titolare del trattamento è il Comune di _____.

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera c ed art. 26, 27 e 35 D.Lgs. n. 33/2013), il richiedente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (_____).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione della richiesta di contributo il richiedente prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche sanitari, che lo riguardano.

Il richiedente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di contributo, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche sanitari, da parte del Comune di _____ per le finalità sopra descritte.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 63 del 30/05/2025*Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4".CIG84251036EF - CUP H88H15000000001. Impegno e liquidazione incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs n. 50/16 a favore di Regione Toscana

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Andrea MORELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	No	Tabella ripartizione lavori
B	No	Tabella avvalimento

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

<i>A_</i>	<i>Tabella ripartizione lavori</i> <i>53b3fe0dd27dd9234bf11f5617d5c3242361182f09eab467b8e95f23c2c36800</i>
<i>B</i>	<i>Tabella avvalimento</i> <i>b3e434782649b49fa5f98c0fa29b124bde2505165c01d79e53338118e551eba9</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 9 del 15/03/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”, che ha individuato nel Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul Torrente Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 17 del 23/05/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori regionali;

PRESO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – “Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.559.253,02;
- Intervento codice 09IR017/G4 – “Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.169.602,89;

DATO ATTO che, ai sensi dell'ordinanza n. 4/2016 sopra richiamata, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione di detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16/07/2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del torrente Carrione redatto da Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da G.P.A. Ingegneria s.r.l , che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGRT 298532 del 20/07/2016 con la quale è stata richiesta dal Settore Assetto Idrogeologico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676/2016 che approva lo studio idraulico del torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01/08/2016 “Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione” con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGRT n. 362008 del 12/09/2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Commissario indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto *“Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016”*, nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d'acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l'intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d'acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: *“Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto”*;
- Intervento codice 09IR017/G4: *“Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto”*;

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGRT n. 362008 del 12/09/2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di programma del 2015;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che con la medesima Ordinanza commissariale n. 93/2021 veniva indicato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, il Dirigente responsabile della struttura regionale deputata all'esecuzione dell'intervento;

DATO ATTO che con Decreto n. 14119 del 6 agosto 2021 con il quale viene individuato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto del Direttore Della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 9638 del 25 giugno 2020, in cui viene individuato il gruppo di lavoro relativo all'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto dirigenziale n.20056 del 15 novembre 2021 con il quale si è provveduto, tra l'altro, all'aggiornamento e integrazione del gruppo tecnico e del cronoprogramma dell'intervento in parola;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento dell'intervento sopra richiamato sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 ed applicabili agli interventi commissariali;

VISTO il Regolamento 43/R del 23 giugno 2020 inerente la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020) e, nello specifico, quanto previsto dall'art. 6;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n.52 del 29/04/2019 con la quale è stato affidato il servizio di Progettazione Esecutiva, Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'intervento "Adeguamento statico del T.Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I lotto", CIG:74515849A3 - CUP: H88H15000000001 in favore del RTI con capogruppo l'operatore economico, in qualità di libero professionista, per un importo di € 67.842,95, comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 20056 del 15 novembre 2021 di cui sopra con il quale è stato altresì nominato il collaudatore dell'intervento in parola, all'esito di una selezione interna, dipendente regionale presso il Settore Gestione e Manutenzione del Patrimonio immobiliare regionale;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 36/20 avente ad oggetto "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione progetto esecutivo dell'intervento "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PIGE – I Lotto - Codice 09IR013/G4*";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 57/21 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori inerente l'intervento in parola in favore dell'operatore economico IMPRED S.r.l., con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, a fronte di un ribasso d'asta del 27,947% (CIG 84251036EF - CUP: F83B08000130002);

PRESO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 13 del 06 marzo 2023 è stato modificato il CUP dell'intervento da F83B08000130002 a H88H15000000001;

DATO ATTO che in data 10 giugno 2021 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto per un importo complessivo di € 794.813,78 di cui € 29.653,38 per costi della sicurezza, oltre I.v.a. nei termini di legge;

DATO ATTO che con verbale del 29 settembre 2021 si è effettuata la consegna definitiva dei lavori;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 6 del 04/02/2022, con cui è stata approvata una prima modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'approvazione dei maggiori costi della sicurezza ed oneri aziendali derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento del rischio epidemiologico, per un importo pari ad € 15.945,95 in aumento oltre IVA, di cui € 11.477,41 per incremento oneri aziendali, € 4.468,54 per costi della sicurezza aggiuntivi ed € 3.508,11 per maggiori oneri IVA;

DATO ATTO che con la medesima ordinanza commissariale di cui sopra è stata approvata altresì una variante migliorativa, ai sensi dell'art.8, comma 8 del D.M. n. 49 del 07/03/2018, proposta dall'appaltatore che ha comportato una riduzione dell'importo contrattuale complessivo di € 26.062,28 di cui € 25.677,12 per diminuzione importo lavori e € 385,16 per diminuzione oneri aziendali Covid, IVA esclusa;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 151 del 09/11/2022 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – “Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4”. CIG 84251036EF. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 D.L. n. 50/2022", con cui, in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022, sulla base della documentazione trasmessa dal direttore dei lavori, si è quindi assunto un nuovo impegno di spesa a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE), Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), sul capitolo 11111 della c.s. 6010 (CUP: H88H15000000001 - CIG: 84251036EF), per un importo pari ad € 285.751,22 (di cui € 150.369,80 per maggiorazione importo SAL1 ed IVA per € 33.081,36 ed € 83.852,51 per maggiorazione ulteriori lavorazioni previste al 31/12/2022 oltre € 18.447,55 per IVA);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 118 del 19/12/2023 con la quale è stata approvata un'ulteriore modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 che ha comportato un aumento della spesa dei lavori di € 3.215,53 oltre IVA, nel limite del 20%, portando quindi l'importo contrattuale dei lavori ad € 776.820,73, oltre IVA;

DATO ATTO, inoltre, che lo stato di emergenza nazionale dovuta al COVID-19, che ha reso necessario predisporre una modifica contrattuale, come sopra evidenziato, era stato prorogato fino al 31 marzo 2022 con Decreto Legge n. 221 del 24/12/2021, convertito in Legge n. 11 del 18/02/2022, non è stato prorogato ulteriormente;

DATO ATTO altresì che con Ordinanza n.151/2022, le somme previste a favore dell'appaltatore a seguito dell'approvazione della modifica contrattuale di cui all'Ordinanza n. 6/2022 per l'attuazione delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica sono state ridotte in quanto con riferimento ai costi relativi all'incremento delle spese generali la maggiorazione risultava compensata interamente dall'incremento dei costi derivante dall'attuazione dell'art. 26 del decreto aiuti, in quanto i prezzi contenuti nel Prezzario approvato nel mese di luglio 2022 contenevano già una maggiorazione di tali spese generali, così come indicato dalla D.G.R. n. 630/2022, mentre per le somme previste per l'applicazione delle misure di sicurezza ulteriori sono state accorpate con i costi della sicurezza previsti in sede di indizione, per un importo complessivo di € 34.121,92 oltre IVA, con una variazione in negativo dell'importo di € 11.092,25;

DATO ATTO che è avvenuta l'ultimazione parziale dei lavori in data 15.12.2023 alla presenza della D.L. e del rappresentante dell'Impresa, a seguito della quale è stato redatto il Certificato di Ultimazione dei lavori in pari data, con le riserve di legge di cui all'art.199 comma 2 del D.P.R. 207/2010, di un termine perentorio di 15 giorni (entro il 29/12/2023) per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori;

DATO ATTO che è avvenuta l'ultimazione definitiva dei lavori in data 28.12.2023, nel rispetto dei termini ivi previsti, a seguito della concessione dei giorni di proroga, alla presenza della D.L. e del rappresentante dell'Impresa, a seguito della quale è stato redatto il Certificato di Ultimazione dei lavori in pari data, sottoscritto con riserve dall'appaltatore;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 111 del 10 ottobre 2024 con la quale è stata dichiarata l'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione dei lavori dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che l'importo complessivo dei lavori eseguiti, ai prezzi contrattuali, ammonta ad € 776.820,73 oltre IVA;

VISTO l'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 relativo agli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente in merito alle procedure d'appalto;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020 n° 43/R con il quale è stato approvato il regolamento che disciplina i fondi regionali di incentivazione per le attività di pianificazione e progettazione svolte dal personale regionale, in attuazione dell'art. 17 della L.R. 23/12/2019 n. 79, la cui applicazione è richiamata dall'art 13 del suddetto regolamento;

RICHIAMATO il documento "Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche" approvato dal Comitato di Direzione (CD) del 30 giugno 2022;

DATO ATTO che le indicazioni contenute nel regolamento sopra citato si applicano anche agli interventi attuati dal Commissario;

DATO ATTO che con il presente provvedimento si determino i compensi per le funzioni tecniche inerenti l'intervento denominato "*Adeguamento statico del T.Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE - I Lotto -Codice 09IR013/G4* ", da liquidarsi con successivo decreto;

DATO ATTO, quindi, che le modalità di calcolo utilizzate per la quantificazione e ripartizione dei compensi incentivanti le funzioni e attività rese nel corso dell'intervento in oggetto sono effettuate sulla base dei criteri definiti nell'allegato B) al regolamento n° 43/R del 23 giugno 2020;

DATO ATTO che, con ordinanza commissariale n. 36/20 di cui sopra è stato accantonato per mero errore nel q.e. dell'intervento in parola, voce C.4, l'importo di € 21.831,89 per gli incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs n.50/2016 corrispondente al 2 % dell'importo dei lavori posti a base di gara;

DATO ATTO che con l'ordinanza commissariale n. 6/22 sopra richiamata è stato rimodulato l'importo degli incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs n.50/2016 rispetto all'importo posto a base di gara, così come indicato nel regolamento di cui alla D.G.R. n. 43R/2020, in quanto la somma degli incentivi deve essere calcolato nella percentuale del 2% fino alla somma di € 1.000.000,00 e nella percentuale del

1,8% per la somma compresa tra 1.000.000,00 e 5.350.000,00 e pertanto si è provveduto a rideterminare l'importo degli incentivi in € 21.648,70;

PRESO ATTO che, ai fini della determinazione dell'importo complessivo degli incentivi per funzioni tecniche da assegnare con il presente atto concorrono anche somme per varianti lavori per un importo lordo pari ad € 4.462,73;

CONSIDERATO che l'importo totale dei lavori soggetti al calcolo per gli incentivi per funzioni tecniche risulta essere pari ad € 1.096.057,18 e che € 21.729,03 rappresentano l'incentivo lordo da liquidare;

DATO ATTO che le somme stanziare per il finanziamento dell'intervento di che trattasi trovano copertura in un capitolo vincolato, dal quale ne deriva, in ossequio al Regolamento n° 43/20 sopra citato, che l'importo relativo agli incentivi funzioni tecniche, da calcolare per la quota del 80 % della somma di € 21.729,03, risulta pari € 17.383,22 (All. A);

PRESO ATTO che la somma di € 21.729,03 di cui al punto precedente include le somme relative all'incentivazione del personale regionale di cui all'Ordinanza commissariale n. 118 del 19/12/2023;

DATO ATTO, inoltre, di non procedere alla distribuzione dell'importo complessivo di € 5.475,74 al lordo degli oneri per la quota relativa alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in quanto tali servizi sono stati affidati esternamente alla stazione appaltante;

DATO ATTO quindi che la somma da liquidarsi, ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, risulta pari ad € 9.000,38 al netto degli oneri previdenziali ed assicurativi di cui Euro 2.907,10 [23,8% (CPDEL) e 8,5% (IRAP)] per un importo totale di € 11.907,48, come risulta dall'Allegato A) al presente atto;

DATO ATTO che le somme stanziare per il finanziamento dell'intervento in oggetto hanno natura vincolata in quanto destinate alla realizzazione di interventi volti a fronteggiare lo stato d'emergenza come meglio descritti in narrativa;

DATO ATTO che sono stati predisposti gli allegati A) "Tabella ripartizione incentivi lavori" e la "Tabella avvalimento", allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di € 11.907,48 a favore di Regione Toscana, codice fiscale 01386030488, (Cod. ContSpec. 2312) sul capitolo n. 11111 della contabilità speciale n. 6010, che presenta la necessaria disponibilità, quali risorse necessarie per gli incentivi funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (CUP: H88H15000000001 - CIG: 84251036EF);

RITENUTO, dunque, di riversare a Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), la somma di € 11.907,48 al lordo degli oneri, a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, impegnata con il presente atto, sul capitolo n. 11111 della contabilità speciale n. 6010 (CUP: H88H15000000001 - CIG: 84251036EF), così come indicato nell'allegato B);

DATO ATTO che:

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo, non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

ORDINA

1. di assumere l'impegno di spesa per l'importo di € 11.907,48 al lordo degli oneri, a favore di Regione Toscana, codice fiscale 01386030488, (Cod.ContSpec. 2312) sul capitolo n. 11111 della contabilità speciale n. 6010, che presenta la necessaria disponibilità, quali risorse necessarie per gli incentivi funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (CUP: H88H15000000001 - CIG: 84251036EF);
2. di prendere atto che la somma impegnata con il presente atto dal Commissario straordinario contro il dissesto idrogeologico a favore di Regione Toscana per le funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 svolte dai dipendenti regionali, risulta pari ad un totale di € 11.907,48 al lordo degli oneri e che € 5.475,74 al lordo degli oneri non vengono distribuiti in quanto relativi a funzioni tecniche affidate esternamente;
3. di prendere atto che, ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana, relativamente all'intervento "*Adeguamento statico del T.Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4* ", (CUP: H88H15000000001 - CIG: 84251036EF) sono stati predisposti gli allegati A) "Tabella ripartizione incentivi lavori" e la Tabella avvalimento, all. B), parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di riversare a Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 2312) la somma complessiva di € 11.907,48 al lordo degli oneri, a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, (CUP: H88H15000000001 - CIG: 84251036EF), così come indicato nell'allegato B);
5. di dare atto che è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento; che sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione; e, che, dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo, non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;
6. di rinviare a successivo atto di Regione Toscana la corresponsione degli incentivi funzioni tecniche al personale regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati “A” e “B” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Andrea Morelli

Il Commissario straordinario
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 65 del 30/05/2025

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Quarta modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016. Cod. intervento 09IR002/G4_4 - CUP:D17B14000280003 - CIG: 879234047F.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Allegato A Relazione DL
B	No	Allegato B Verbale concordamento nuovi prezzi
C	Si	Allegato C Atto di sottomissione

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *Allegato A Relazione DL*
d583623dd885625c544fb4fd794fc6a71b93336577d10883faacf4a8a8820efe
- B* *Allegato B Verbale concordamento nuovi prezzi*
61512d8573e191ded42c86883b8246d54348ab6a17f7890a340751a71643d7bf
- C* *Allegato C Atto di sottomissione*
d67c6b67e45bc921a522635c580513148d024b63cd2777abb945f03235237691

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il Piano Stralcio 2020 - V Atto Integrativo all'Accordo di programma Regione Toscana – MATTM del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 142 del 05/11/2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
3. n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
4. n. 60 del 16.12.2016 con oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;
5. n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi."

Considerato che tra i vari interventi individuati nell' Accordo di Programma del 25.11.2015 è compreso l'intervento denominato "Casse di espansione di Figline – lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP D17B14000280003" - Codice intervento 091IR002/G4;

Ricordato che i lavori per la realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio" sono stati suddivisi in quattro lotti:

il primo lotto, codice 09IR002/G4_1, è consistito nella realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;

il secondo lotto, codice 09IR002/G4_2 consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;

il terzo lotto, codice 09IR002/G4_3, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno;

il quarto lotto, 09IR002/G4_4, oggetto del presente atto, consiste nell'adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

Preso atto che nel suddetto atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 è stato preso atto che l'intervento in oggetto risulta finanziato per un totale di € 4.611.142,17 di cui euro 2.811.142,17 finanziati sull'Accordo aree metropolitane ed euro 1.800.000,00 euro finanziati con il V atto integrativo dell'accordo 2010;

Considerato che il sopra citato atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 ha stabilito che l'importo complessivo

di € 4.611.142,17 è imputato per € 3.655.634,95 alla quota statale (di cui euro 1.855.634,95 Accordo 2015 ed euro 1.800.000,00 Accordo 2010) e per € 955.507,22 alla quota regionale (Accordo 2015);

Richiamata l'Ordinanza n. 68 del 07/09/2023 avente ad oggetto " D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 – Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.L. n. 76 del 16/07/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31/05/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020 (convertito in Legge n. 120/2020);

Dato atto che con Decreto R.T. n. 9638 del 25/06/2020, aggiornato in ultimo dal Decreto Dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022, è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato "Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno" di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore";

Richiamati i sopra citati Decreti, con i quali sono state individuate le specifiche competenze in capo al personale tecnico e al personale incaricato delle procedure amministrative e di supporto alle procedure tecniche;

Visto il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R "Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)";

Richiamato il suddetto Decreto Dirigenziale R.T. n. 9638 del 25/06/2020 che individua il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Dirigente Responsabile del Contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 10159 del 14/05/2024 con il quale è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto che, con Ordinanza n. 87 del 25/09/2018, sono stati affidati a SE.I.CO. Srl con sede legale in Capannori (LU) i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi a "Casse di Espansione di Figline - Lotto n.4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola nei Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI)" nell'ambito della realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio" (cod. intervento 09IR002/G4_4)", per l'importo complessivo di € 99.922,03, di cui € 80.888,88 quale corrispettivo ed € 19.033,15 per IVA come da legge. (CUP: D17B14000280003 – CIG 75200150B2);

Richiamato il contratto stipulato tra il Commissario di Governo e l'impresa SE.I.CO. Srl, mediante scrittura privata in data 19/10/2018 e ancora in corso;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 103 del 23/06/2021 "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione ed autorizzazione del

progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Richiamata l’Ordinanza n. 158 del 04/10/2021 “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola - Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione non efficace all’operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Richiamata l’Ordinanza n. 204 del 16/12/2021 avente ad oggetto “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola - Aggiudicazione efficace all’operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL.(Cod. Intervento 09IR002/G4_4, CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F), con il quale è stata dichiarata efficace l’aggiudicazione dei lavori all’operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, con sede legale a Bologna e Partita I.V.A. 03533141200;

Visto il contratto per l’affidamento dei “lavori per la realizzazione delle Casse di Espansione di Figline – Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola (cod. intervento 09IR002/G4_4)”, stipulato in data 03/02/2022 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex D.L. 91/2014 presso Regione Toscana e FENIX CONSORZIO STABILE SCARL;

Dato atto che il suddetto contratto prevede un corrispettivo contrattuale di € 1.789.403,59, inclusi costi della sicurezza non soggetti a ribasso di € 176.467,69, oltre I.V.A. 22% pari ad € 393.668,79 così per un totale complessivo di € 2.183.072,38;

Visto il Verbale di consegna dei lavori, conservato agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, redatto in data 28/02/2022 dal Direttore dei Lavori, in riferimento al suddetto contratto di appalto;

Visto il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, pubblicato in G.U. il 17/05/2022 e convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, pubblicata in G.U. il 15/07/2022;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante “Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art. 26 del D.L. 50/2022 – Approvazione”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 878 del 29/07/2022, recante “Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1406 del 25/11/2024, recante “Approvazione del Prezzario della Toscana – Anno 2025”;

Ricordato che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 prevede, all’art. 26, per gli appalti in corso d’esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l’obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d’Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

Visto che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, all’art. 26, comma 4, prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

Visto che la Legge di Bilancio 2025 n. 207/2024 proroga il meccanismo compensativo introdotto dalla Legge n. 91/2022 di aggiornamento dei prezzi, previsto per i lavori eseguiti nel 2022, anche per i lavori eseguiti nel 2025;

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all'appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 36 del 15/05/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016. CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 13 del 20/02/2024 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016. CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Considerato che in seguito alle modifiche contrattuali approvate con le su citate Ordinanze commissariali n. 36 e n. 13, l'importo dei lavori è stato incrementato di netti Euro 677.799,93, oltre IVA ai sensi della normativa vigente;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 72 del 08/07/2024 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi a "Casse di Espansione di Figline - Lotto n.4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) (cod. intervento 09IR002/G4_4)". Modifica del contratto di appalto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016. CUP: D17B14000280003 – CIG: 75200150B2", con la quale è stato adeguato il compenso del Direttore Lavori in ragione dell'aumentato importo dei lavori;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 152 del 05/12/2024 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 6, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, nella quale, tra l'altro, sono richiamate anche le ordinanze relative ai SAL precedenti ed alle relative compensazioni;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 36 del 09/04/2025 avente ad oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline -Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola – Terza modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016.Cod. intervento 09IR002/G4_4 - CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Dato atto che in seguito alla terza modifica contrattuale approvata con la su citata Ordinanza commissariale n. 36 del 09/04/2025, l'importo dei lavori è stato incrementato di netti Euro 159.898,01, oltre IVA ai sensi della normativa vigente;

Considerato che, durante l'esecuzione del contratto ed a seguito di alcune indicazioni provenienti dalla Città Metropolitana di Firenze, si sono rese necessarie le seguenti modifiche contrattuali oggetto del presente atto:

- migliorie e modifiche relative all'allargamento dell'impalcato;
- modifiche alle rampe di accesso ed aggiunta di alcune lavorazioni di dettaglio;

- integrazione degli oneri di sicurezza;
- rettifica delle quantità di alcune lavorazioni a misura, a seguito della loro conclusione, che comportano una diminuzione dei lavori;

come risulta dalla perizia di variante predisposta dal Direttore dei Lavori, allegata al presente atto sotto la lett. A, a farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo netto di Euro 3.853,18 – calcolato per differenza tra le migliorie apportate e la diminuzione dei lavori, corrispondente al 0,21% dell'importo contrattuale originario – oltre IVA di Euro 847,70 – per un totale complessivo pari ad Euro 4.700,88;

Dato atto che – per la presente variante - si procederà alla compensazione dei prezzi di cui al D.L. n. 50 del 17/05/2022 richiamato in narrativa con il prossimo pagamento;

Vista la relazione del RUP, in data 09/05/2025, conservata agli atti dell'ufficio, che, sulla base della perizia redatta dal Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, concorda sulla necessità di procedere ad una variazione del contratto determinata da circostanze impreviste e imprevedibili, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, considerando che i lavori in variante non alterano le condizioni del contratto principale, né la sostanza del progetto;

Visto il verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dal Direttore dei Lavori nonché CSE e dall'Appaltatore, (allegato B al presente atto);

Considerato che la presente modifica contrattuale - essendo determinata da circostanze impreviste e imprevedibili e tali da non alterare la natura generale del contratto - è riconducibile alla fattispecie prevista dall'art. 106, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto, per quanto sopra, procedere con la sottoscrizione di un Atto di sottomissione con l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;

Considerato inoltre che la presente modifica non eccede il limite del 50% del valore del contratto originario, come disposto al comma 7 del medesimo articolo 106 sopra indicato;

Preso atto che per l'esecuzione dei lavori oggetto della presente variante il tempo contrattuale utile per l'ultimazione degli stessi è prorogato di giorni 45;

Preso atto che la presente perizia di variante in corso d'opera è costituita dai seguenti elaborati, che si trovano conservati agli atti presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore:

- Relazione Direttore Lavori (allegato A alla presente Ordinanza);
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi (allegato B alla presente Ordinanza);
- Schema di Atto di sottomissione (allegato C alla presente Ordinanza);
- Computo Metrico Estimativo;
- Elenco nuovi prezzi e relativa analisi;
- Quadro economico di raffronto;
- Quadro di raffronto corpi d'opera;
- Aggiornamento Piano di Sicurezza;

Dato atto che la somma suddetta di € 4.700,88 trova copertura nel quadro economico rimodulando la voce B3) "Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)" e la voce B14) "I.V.A. 22% su importo totale dei lavori";

Dato atto che è necessario rimodulare il quadro economico dell'intervento in argomento per le motivazioni di seguito espresse;

Considerato che l'Appaltatore ha sottoscritto con dissenso il citato verbale di concordamento nuovi prezzi – acquisito con Prot. 0268698 Data 23/04/2025 e allegato B al presente atto;

Ritenuto di accantonare, in modo cautelare, una somma di Euro 193.990,37 alla nuova voce B16) “spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale”, per la risoluzione di eventuali controversie;

Visto il Certificato di pagamento straordinario n. 7bis firmato dal Direttore dei Lavori il 19/03/2025, relativo alla compensazione dei prezzi di cui al settimo stato di avanzamento lavori per le lavorazioni effettuate nel periodo dal 30 ottobre 2024 al 5 marzo 2025 e riportate nel SAL 7bis, per un importo di Euro 26.962,00 compreso IVA;

Ritenuto pertanto di accantonare la relativa somma di Euro 26.962,00 alla nuova voce B12) Adeguamento SAL 7-certificato di pagamento 7bis per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa, rimandando a successivo atto l'assunzione del relativo impegno;

Ritenuto di rinviare a successivo atto l'impegno per incentivi funzioni tecniche relativi alla modifica contrattuale in oggetto;

Dato atto che il quadro economico in base alla presente rimodulazione viene rideterminato come dettagliato nel quadro economico di raffronto sotto riportato:

	VARIANTE 3 E SOTTOSERVIZI (in euro)	VARIANTE 4 (in euro)	DIFFERENZA (in euro)
A - LAVORI			
Importo dei lavori a corpo	2.087.948,86	2.154.022,12	66.073,26
di cui manodopera	608.351,33	628.529,71	20.178,38
Importo dei lavori a misura	189.583,42	122.376,50	- 67.206,92
di cui manodopera	47.217,20	35.093,07	-12.124,13
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	349.569,25	354.556,09	4.986,84
Totale A: Lavori	2.627.101,53	2.630.954,71	3.853,18
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva esclusa)	25.000,00	25.000,00	0,00
B2) Misure “anticovid-19” (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	-	-	€ 0,00
B3) Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)	225.653,25	-	-225.653,25
B4) Acquisizione aree o immobili	60.000,00	60.000,00	0,00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici	206.856,52	206.856,52	0,00
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	25.000,00	25.000,00	0,00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	41.022,54	41.022,54	0,00
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	1.000,00	1.000,00	0,00

B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	15.000,00	15.000,00	0,00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	8.000,00	8.000,00	0,00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	15.000,00	15.000,00	0,00
B12) Adeguamento SAL 7-certificato di pagamento 7bis per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	774.745,98	801.707,98	26.962,00
B14) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	577.962,34	578.810,04	847,70
B15) IVA 22% su voci B1 e B9	8.800,00	8.800,00	0,00
B16) spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	-	193.990,37	193.990,37
Totale B - Somme a disposizione	1.984.040,63	1.980.187,45	-3.853,18
Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)	4.611.142,16	4.611.142,16	0,00
Ribasso d'asta I.V.A. compresa			0,00
Totale PROGETTO	4.611.142,16	4.611.142,16	0,00

Richiamate le condizioni del contratto e, in particolare, l'art. 13 in base al quale il Commissario di Governo ha facoltà di apportare modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato e dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere all'approvazione della modifica contrattuale in oggetto e dei conseguenti costi aggiuntivi;

Ritenuto, pertanto, di impegnare a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121 - Codice Fiscale e Partita IVA 03533141200, codice ben 4217 su C.S. 6010, la somma di Euro € 4.700,88 compresa IVA a valere sulla prenotazione di spesa n. 20166 sul capitolo n. 1115 della C.S. 6010;

Visto lo schema di Atto di sottomissione (Allegato C al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale), inerente la modifica contrattuale in argomento, che successivamente all'approvazione del presente atto verrà sottoscritto dall'Appaltatore e dal Dirigente Responsabile del Contratto e dal RUP;

Dato atto che le modificazioni contrattuali di cui al presente atto devono essere comunicate all'ANAC, tramite Simog, entro trenta giorni dal loro perfezionamento, ai sensi dell'art. 106, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che il presente atto sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) Di prendere atto – in relazione al contratto per i “Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline, Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. Intervento 09IR002/G4_4, CUP: D17B14000280003, CIG: 879234047F)”, stipulato con FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, con sede legale a Bologna e Partita I.V.A. 03533141200 - della necessità di procedere ad una modifica contrattuale, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili emerse durante l'esecuzione dei lavori, ai

sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 50/2016, per un importo complessivo netto di Euro 3.853,18 – calcolato per differenza tra le migliorie apportate e la diminuzione dei lavori, corrispondente al 0,21% dell'importo contrattuale originario – oltre IVA di Euro 847,70 – per un totale complessivo pari ad Euro 4.700,88;

2) Di dare atto che per le lavorazioni oggetto del presente atto si procederà alla compensazione dei prezzi di cui al D.L. n. 50 del 17/05/2022 richiamato in narrativa con il prossimo pagamento;

3) Di approvare la presente perizia di variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, redatta dal Direttore dei Lavori e relativa all'intervento in parola, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Direttore Lavori (allegato A alla presente Ordinanza);
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi (allegato B alla presente Ordinanza);
- Schema di Atto di sottomissione (allegato C alla presente Ordinanza);
- Computo Metrico Estimativo;
- Elenco nuovi prezzi e relativa analisi;
- Quadro economico di raffronto;
- Quadro di raffronto corpi d'opera;
- Aggiornamento Piano di Sicurezza;

4) Di prendere atto che per l'esecuzione dei lavori in variante oggetto della presente variante il tempo contrattuale utile per l'ultimazione degli stessi è prorogato di giorni 45;

5) Di dare atto che la somma suddetta di Euro € 4.700,88 compresa IVA trova copertura nel quadro economico rimodulando la voce B3) "Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)" e la voce B14) "I.V.A. 22% su importo totale dei lavori";

6) Di dare atto che il quadro economico in base alla modifica in argomento viene così rideterminato:

	VARIANTE 3 E SOTTOSERVIZI (in euro)	VARIANTE 4 (in euro)	DIFFERENZA (in euro)
A - LAVORI			
Importo dei lavori a corpo	2.087.948,86	2.154.022,12	66.073,26
di cui manodopera	608.351,33	628.529,71	20.178,38
Importo dei lavori a misura	189.583,42	122.376,50	- 67.206,92
di cui manodopera	47.217,20	35.093,07	-12.124,13
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	349.569,25	354.556,09	4.986,84
Totale A: Lavori	2.627.101,53	2.630.954,71	3.853,18
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva esclusa)	25.000,00	25.000,00	0,00
B2) Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	-	-	€ 0,00

B3) Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)	225.653,25	-	-225.653,25
B4) Acquisizione aree o immobili	60.000,00	60.000,00	0,00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici	206.856,52	206.856,52	0,00
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	25.000,00	25.000,00	0,00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	41.022,54	41.022,54	0,00
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	1.000,00	1.000,00	0,00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	15.000,00	15.000,00	0,00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	8.000,00	8.000,00	0,00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	15.000,00	15.000,00	0,00
B12) Adeguamento SAL 7-certificato di pagamento 7bis per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	774.745,98	801.707,98	26.962,00
B14) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	577.962,34	578.810,04	847,70
B15) IVA 22% su voci B1 e B9	8.800,00	8.800,00	0,00
B16) spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	-	193.990,37	193.990,37
Totale B - Somme a disposizione	1.984.040,63	1.980.187,45	-3.853,18
Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)	4.611.142,16	4.611.142,16	0,00
Ribasso d'asta I.V.A. compresa			0,00
Totale PROGETTO	4.611.142,16	4.611.142,16	0,00

7) Di impegnare, a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, con sede legale in Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121 - Codice Fiscale e Partita IVA 03533141200, codice ben 4217 su C.S. 6010, la somma di Euro 4.700,88 compresa IVA a valere sulla prenotazione di spesa n. 20166 sul capitolo n. 1115 della C.S. 6010;

8) Di rinviare a successivo atto l'impegno per incentivi funzioni tecniche relativi alla modifica contrattuale in oggetto;

9) Di approvare lo schema di Atto di sottomissione inerente la presente modifica contrattuale, che sarà sottoscritto dall'Appaltatore e dal Dirigente Responsabile del Contratto e dal RUP (Allegato C al presente atto a formare parte integrante e sostanziale);

10) Di comunicare ad ANAC le modificazioni contrattuali di cui al presente atto entro trenta giorni, tramite Simog, ai sensi dell'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

11) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul Profilo del Committente della Regione Toscana e sul SITAT-SA.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



COMMISSARIO DI GOVERNO

EX LEGGE 116/2014

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE DI FIGLINE –
LOTTO N.4 – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL PONTE SULL'ARNO IN LOC.
PIAN DELL'ISOLA - CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F**

**IMPRESA ESECUTRICE: FENIX Consorzio Stabile S.C. a r.l. con sede in Bologna, galleria
Ugo Bassi n.1 Cod. Fisc. e P.IVA: 03533141200.**

**CONTRATTO DI APPALTO del 3 febbraio 2022 l'importo netto di 1.789.403,59 euro di cui
176.467,69 euro per oneri di sicurezza. Modificato con Ordinanza del Commissario n.36 del
15/05/2023 e n.13 del 20/02/2024 e quindi con importo netto di 2.467.203,52 euro di cui
349.569,25 euro per oneri di sicurezza.**

MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

(art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

RELAZIONE

Premessa.

I lavori sono stati consegnati in data 28 febbraio 2022 fissando il termine di ultimazione per il giorno 30 giugno 2023. Dopo la consegna dei lavori sono iniziate le attività di piazzamento del cantiere come da comunicazione del 31 marzo 2022 di effettivo inizio dei lavori: Le attività di spostamento dei servizi sul ponte hanno richiesto molto tempo in relazione alla disponibilità delle società coinvolte e l'impresa ha potuto iniziare le attività di demolizione il 14 luglio 2022 con un ritardo sulla programmazione originaria di 136 giorni solari. Durante le lavorazioni sono emerse necessità legate alla particolare tipologia di attività nonché all'intervento su una struttura esistente mantenendo la continuità del traffico stradale come previsto in progetto. In data 15/05/2023 si è conclusa la procedura di perfezionamento della prima modifica contrattuale con un incremento di lavorazioni e un corrispondente incremento di tempo utile contrattuale. Durante l'esecuzione dei lavori e giunti al termine del primo rialzamento sono state rilevate le condizioni per una ulteriore modifica contrattuale volta al miglioramento del progetto. In estrema sintesi la seconda modifica contrattuale ha riguardato

l'allungamento delle rampe di accesso al ponte; la protezione delle fondazioni delle pile e alcune lavorazioni di miglioramento superficiale delle parti in c.a. esposte. Durante l'esecuzione dell'allargamento lato valle e a seguito di alcune indicazioni provenienti dalla Città Metropolitana di Firenze sono emerse nuove condizioni che portano ad una modifica del contratto. Nel dettaglio le modifiche riguardano:

- a) Migliorie strutturali e modifiche esecutive per l'allargamento dell'impalcato;
- b) Modifiche alle rampe di accesso. Diversa modalità di costruzione del rilevato, della pavimentazione, delle barriere e dei corrimano indicate dalla Città Metropolitana di Firenze;
- c) integrazione degli oneri di sicurezza;
- d) riduzione di lavorazioni.

Le modifiche contrattuali.

Nel seguito si riportano le modifiche contrattuali proposte, valorizzate ai prezzi contrattuali con le rispettive motivazioni tecniche e applicando ai prezzi il ribasso contrattuale equivalente fatta eccezione per gli oneri di sicurezza.

Lavori a corpo.

Migliorie e modifiche allargamento sede stradale.

Durante le lavorazioni di demolizione è sorta la necessità di realizzare un maggior numero dei connettori e una differente modalità di esecuzione con la necessità di aumentare la quantità di armatura metallica, le cassature e le postazioni della pompa per il getto. Sono altresì state valorizzate alcune modifiche di quantità in relazione alla diversa modalità esecutiva e aggiunta l'impermeabilizzazione delle corsie ciclopeditali. Le modifiche al corrimano sono state considerate congiuntamente con l'impresa in equilibrio economico e quindi senza alcuna necessità di variazione del prezzo a corpo. Questa categoria di lavorazioni considerata a corpo ha una valorizzazione di **44.982,73 euro** riferito ai prezzi di contratto.

Modifiche alle rampe di accesso.

A seguito delle richieste della Città Metropolitana di Firenze sono state fatte alcune modifiche relative al rilevato di accesso; alla sovrastruttura stradale, alle barriere e al corrimano. In aggiunta alle lavorazioni già stabilite nella seconda modifica contrattuale, alcune lavorazioni di dettaglio, fosso di guardia, canali di scarico, segnaletica orizzontale e finiture. Le maggiori quantità di inerbimento sono state compensate con una ridotta qualità della stessa lavorazione e, congiuntamente con l'impresa non è stata disposta alcuna variazione economica. Le lavorazioni previste a corpo hanno una valorizzazione di **21.090,53 euro** riferita ai prezzi contrattuali.

Lavori a misura.**Rettifica delle quantità di alcune lavorazioni a misura.**

Per alcune lavorazioni a misura, definite in occasione della seconda modifica contrattuale, il RUP e la DL ne hanno accertato la conclusione. Conseguentemente le corrispondenti economie sono oggetto di modifica contrattuale e rientrano nel quinto d'obbligo. In particolare, si tratta di 1335,06 ton di scogliera che valorizzate ai prezzi di contratto significano una riduzione, a prezzi contrattuali, di **67.206,92 euro**.

Oneri di sicurezza.**Integrazione per oneri di sicurezza.**

Tutte le lavorazioni rientrano nelle tipologie per le quali sono già presenti oneri di sicurezza apposti ad eccezione delle attività di realizzazione dei sottoservizi, già compresi nel prezzo concordato. A questo si aggiungono gli oneri di prolungamento del cantiere per l'importo di **4.986,84 euro** riferita a prezzi contrattuali.

RIEPILOGO

Il riepilogo delle modifiche contrattuali è quindi:

Lavori a corpo

1. Migliorie e modifiche allargamento sede stradale	44.982,73 euro
2. Modifiche alle rampe di accesso	21.090,53 “
Sommano lavori a corpo	66.073,26 euro

Lavori a misura

1. Riduzione Scogliera	-67.206,92 euro
Sommano lavori a misura	-67.206,92 euro

Totale lavori a corpo e a misura **-1.133,66 euro**

Oneri di sicurezza

1. Prolungamento lavorazioni	4.986,84 euro
Sommano oneri di sicurezza	4.986,84 euro

SOMMANO modifiche contrattuali **3.853,18 euro**

Dal punto di vista normativo le modifiche contrattuali sono tutte inquadrate secondo l'art. Art.106 c.1 lett. c) del Codice e la riduzione rientra nei limiti di cui all'art.106 c.12 del Codice. L'importo delle modifiche è pari al 0,21% dell'importo contrattuale originario di 1.789.403,59 euro

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei prezzi il quadro è il seguente:

Importo dei lavori contrattuali, comprensivo della seconda modifica,	2.467.203,52 euro
Importo dei lavori aggiornato	
Importo lavori eseguiti al 31-12-2022	734.302,79 euro
Importo dei lavori eseguiti dal 1-1-23 al 23-2-2023	234.934,65 “
Importo dei lavori eseguiti dal 23-2-2023 al 15-5-2023	565.505,90 “
Importo dei lavori eseguiti dal 15-5-2023 al 31-10-2023	438.534,60 “
Importo dei lavori eseguiti dal 31-10-2023 al 23-4-2024	392.416,30 “
Importo dei lavori eseguiti dal 23-4-2024 al 29-10-2024	406.999,57 “
Importo dei lavori a completamento del contratto ...	534.798,06 “
Sommano importi aggiornati	3.307.491,87 euro
Incremento per variazione prezzi	840.288,35 “
Riduzione del 10%	84.028,83 “
Totale incremento contrattuale netto	756.259,52 euro
Per la terza modifica contrattuale l'aggiornamento risulta così composto:	
Importo dei lavori a prezzi contrattuali	3.853,18 euro
Importo dei lavori aggiornato al prezziario TOS25	5.201,79 “
Incremento per variazioni prezzi	1.348,61 “
Riduzione del 10%	134,86 “
Totale incremento contrattuale netto della terza modifica	5.066,93 euro

Dal punto di vista temporale vengono riconosciuti 45 giorni di proroga al tempo contrattuale.

Elenco degli Elaborati di Perizia:

- Relazione - Atto sottomissione - Aggiornamento Piano di Sicurezza - Computo Metrico Estimativo
- Verbale di Concordamento nuovi prezzi - Elenco nuovi prezzi e relativa analisi - Quadro di raffronto corpi d'opera - Quadro economico di raffronto.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI

ESECUZIONE

(Ing. M. Viviani)



Firmato digitalmente da:
Viviani Massimo
Firmato il 15/04/2025 22:06
Seriale Certificato: 3727713
Valido dal 15/07/2024 al 15/07/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce in documento cartaceo e la firma autografa

	ATTO DI SOTTOMISSIONE N. 3	
	Perizia di Variante n. 4	
	Lavori per la realizzazione delle Casse di espansione di Figline – Lotto	
	N. 4 – Interventi di adeguamento del Ponte sull’Arno in Loc. Pian	
	dell’Isola (cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 –	
	CIG: 879234047F.	
	L’anno 2025 (duemilaventicinque), il giorno __ (_____) del mese di	
	_____, con la presente scrittura privata sottoscritta digitalmente a distanza,	
	TRA	
	- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO	
	IDROGEOLOGICO ai sensi dell’art. 1, comma 548, L. n. 228 del 24	
	dicembre 2012 (di seguito indicato come “Commissario”), con sede legale	
	in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e	
	partita IVA n. 94200620485, rappresentato dall’Ing. _____, nato a	
	_____ il _____, domiciliato presso la Sede dell’Ente, il quale	
	interviene nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Settore Genio	
	Civile Valdarno Superiore, nominato con decreto del Direttore della	
	Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 10159 del 14/05/2024,	
	autorizzato, ai sensi dell’ordinanza del Commissario n. 4 del 19/02/2016, a	
	impegnare legalmente e formalmente il Commissario per il presente atto, il	
	cui schema è stato approvato con Ordinanza del Commissario n. __ del	
	_____;	
	E	
	FENIX CONSORZIO STABILE s.c. a r.l. (di seguito indicata come	
	Appaltatore) con sede legale in Bologna Galleria Ugo Bassi n. 1 Codice	
		Pagina 1

	Fiscale e Partita Iva: 03533141200, iscritto nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Bologna, rappresentato dal Sig. _____, nato ad _____ il _____, domiciliato per il presente atto presso la sede sociale, nella sua qualità di Procuratore Speciale, giusta Procura Speciale in data 02/12/2021 conferita dal Sig. _____, Amministratore Delegato e legale rappresentante dell'Appaltatore medesimo, a rogito della Dott.ssa _____, notaio in San Marzano sul Sarno (SA), n. 3508 di Repertorio, costituente l'allegato A al contratto del 03/02/2023 in copia digitale, certificata conforme all'originale analogico con firma digitale del Notaio Dott.ssa _____.	
	PREMESSO	
	- che in data 03/02/2022 è stato stipulato il contratto dei lavori in forma pubblico - amministrativa in modalità elettronica a rogito della Dott.ssa Ivana D'Angelo in qualità di Ufficiale Rogante, per un importo di Euro 1.789.403,59 di cui Euro 176.467,69 per costi della sicurezza, oltre iva;	
	- che i lavori sono stati consegnati in data 28/02/2022 con termine per il giorno 22/06/2023, successivamente esteso al 04/11/2023 con la prima modifica contrattuale;	
	- che con Ordinanza n. 36 del 15/05/2023 il Commissario ha approvato la modifica contrattuale n. 1 ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera e) e lettera c) del D.Lgs 50/2016, che ha portato l'importo contrattuale ad Euro 1.915.118,69 di cui Euro 265.073,17 per costi della sicurezza oltre iva;	
	- con nota prot 0550595 del 04/12/2023 il RUP ha concesso una proroga di 60 giorni per cui il termine contrattuale è fissato per il 02/01/2024;	
	- con nota prot 0024315 del 16/01/2024 il RUP ha concesso una proroga di	
	Pagina 2	

	60 giorni per cui il termine contrattuale è fissato per il 01/03/2024;	
	- che con Ordinanza n. 13 del 20/02/2024 il Commissario ha approvato la	
	modifica contrattuale n. 2 ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera e),	
	comma 1 lettera c) e comma 2 del D.Lgs 50/2016, che ha portato l'importo	
	contrattuale ad Euro 2.467.203,52 di cui Euro 349.569,25 per costi della	
	sicurezza oltre iva;	
	- con nota prot 0003246 del 03/01/2025 il RUP ha concesso una proroga di	
	60 giorni;	
	- con nota prot 0152750 del 06/03/2025 il RUP ha concesso una proroga di	
	45 giorni per cui il termine contrattuale è fissato per il 22/04/2025;	
	- che con Ordinanza n. 36 del 09/04/2025 il Commissario ha approvato la	
	modifica contrattuale n. 3 ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera b) del	
	D.Lgs 50/2016, che ha portato l'importo contrattuale ad Euro 2.627.101,53	
	di cui Euro 349.569,25 per costi della sicurezza oltre iva;	
	- che durante l'esecuzione dell'allargamento lato valle e a seguito di alcune	
	indicazioni provenienti dalla Città Metropolitana di Firenze sono emerse	
	nuove condizioni che portano ad una modifica del contratto. Nel dettaglio le	
	modifiche riguardano:	
	a) Migliorie strutturali e modifiche esecutive per l'allargamento	
	dell'impalcato;	
	b) Modifiche alle rampe di accesso. Diversa modalità di costruzione del	
	rilevato, della pavimentazione, delle barriere e dei corrimano indicate	
	dalla Città Metropolitana di Firenze;	
	c) integrazione degli oneri di sicurezza;	
	d) riduzione di lavorazioni	
		Pagina 3

	Per quanto concerne il D.Lgs 50/2016 la modifica contrattuale n.4 è	
	inquadrata per i primi tre punti ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del	
	D.Lgs. n. 50/2016 per circostanze imprevedute e imprevedibili. La modifica	
	contrattuale non altera la natura generale del contratto ed è relativa alla	
	necessità di apportare alcune variazioni ai lavori previsti dal progetto	
	iniziale.	
	TUTTO CIO' PREMESSO	
	Le Parti contraenti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la	
	precedente narrativa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del	
	presente atto di sottomissione, convengono e stipulano quanto segue:	
	Art. 1 – Oggetto del contratto	
	Il Commissario affida i diversi lavori previsti in perizia di variante,	
	approvata con Ordinanza commissariale n. ____ del _____,	
	all'Appaltatore, che accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad	
	eseguirli a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto nel contratto	
	stipulato in data 03/02/2022, nel primo e nel secondo atto di sottomissione,	
	nel primo atto aggiuntivo e nel presente atto di sottomissione e negli	
	elaborati di seguito elencati, facenti parte integrante del presente atto anche	
	se a questo materialmente non allegati, sottoscritti dalle Parti e conservati	
	presso l'ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore, che l'Appaltatore	
	dichiara di conoscere e di accettare, senza richiedere nessun altro elaborato	
	di progetto al fine dell'esecuzione dei lavori:	
	Relazione del Direttore dei Lavori;	
	Verbale di concordamento nuovi prezzi;	
	Computo metrico estimativo;	
		Pagina 4

	Elenco nuovi prezzi e relativa analisi;	
	Quadro economico di raffronto;	
	Quadro di raffronto corpi d'opera;	
	Aggiornamento Piano di Sicurezza.	
	Art. 2 – Ambito e validità delle modifiche.	
	L'Appaltatore riconosce che le modifiche contrattuali riconosciute nel	
	presente atto completano tutte le lavorazioni di progetto e aggiungono	
	miglioramenti e varianti che non alterano l'equilibrio economico del	
	contratto e mantengono inalterata la tipologia delle lavorazioni trattandosi di	
	modifiche non sostanziali.	
	Art. 3 – Nuovi Prezzi	
	A seguito delle modifiche descritte nella relazione, l'Appaltatore riconosce i	
	nuovi prezzi indicati nel computo metrico ottenuti dai prezzi originari di	
	progetto, dal Prezzario Regionale Toscana e appositi nuovi prezzi esposti	
	nel verbale di concordamento nuovi prezzi, come compensi conformi e	
	adeguati alle modifiche contrattuali richieste, sollevando dissenso. Per le	
	modifiche contrattuali riportate in relazione vengono riconosciuti	
	all'Appaltatore i nuovi prezzi di cui al verbale di concordamento nuovi	
	prezzi che vanno ad incrementare l'importo a corpo stabilito in contratto al	
	netto del ribasso d'asta stabilito nella misura del 19,007% sui lavori.	
	L'importo dei nuovi prezzi è aggiornato alla data di sottoscrizione del	
	contratto originario. Resta inteso che eventuali variazioni sui prezzi che	
	saranno previsti dalle leggi e/o regolamenti saranno riferiti alla data di	
	sottoscrizione del contratto originario da parte dell'impresa.	
	Art. 4 – Corrispettivo	
		Pagina 5

	Con il presente atto di sottomissione il corrispettivo contrattuale è così	
	rideterminato in € 2.630.954,71 (euro	
	duemilioneisecentotrentamilanovecentocinquantaquattro/71) oltre iva, di cui:	
	- Lavori a corpo € 2.154.022,12	
	- Lavori a misura € 122.376,50	
	- Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza € 354.556,09	
	I lavori oggetto del presente atto di sottomissione saranno pagati per stato di	
	avanzamento secondo le modalità previste dal contratto principale. In	
	relazione alla presenza di lavori a misura, il corrispettivo contrattuale potrà	
	subire variazioni che saranno contabilizzate dal direttore dei lavori per	
	quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni delle quantità	
	che eventualmente saranno apportate all'originale progetto. L'Appaltatore	
	dichiara di non richiedere, oltre i corrispettivi convenuti con il contratto e	
	con i successivi atti di sottomissione, alcun equo compenso ed indennizzo di	
	qualsiasi genere, per la realizzazione delle nuove opere rispetto a quelle	
	previste originariamente in contratto. La contabilizzazione dei lavori è	
	effettuata attraverso la registrazione da parte del personale incaricato, in	
	apposito documento, secondo le modalità previste negli artt. 34, 35, 36 e 37	
	del Capitolato – parte normativa. L'Appaltatore dichiara di essere	
	consapevole che i lavori originari contemplati nel contratto principale e	
	quelli aggiuntivi oggetto del presente atto, saranno oggetto di un'unica	
	contabilità e di un unico certificato di collaudo. Per effetto dei nuovi prezzi	
	e delle modifiche contrattuali del presente atto il quadro economico	
	dell'intervento viene a modificarsi come riportato nel documento "Quadro	
	economico di raffronto".	
		Pagina 6

	Art. 5 – Variazioni temporali.	
	Per effetto delle nuove pattuizioni viene riconosciuto un incremento del	
	tempo contrattuale di 45 (quarantacinque) giorni solari e continuativi che	
	l'impresa riconosce di piena soddisfazione per i nuovi lavori previsti senza	
	sollevare alcuna eccezione e/o riserva.	
	Art. 6 – Spese contrattuali	
	Il presente atto di sottomissione è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R.	
	n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto	
	riguarda l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne	
	l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed	
	integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del	
	Commissario, mentre l'imposta di bollo è a carico dell'Appaltatore.	
	Art.7 – Disposizioni finali.	
	Il presente atto è immediatamente impegnativo per l'Appaltatore mentre lo	
	sarà per il Commissario solo dopo l'approvazione e il perfezionamento a	
	termini di legge. Per quanto non modificato dal presente atto di	
	sottomissione si intende confermato il contratto principale del 03/02/2022 e	
	l'accettazione delle clausole contrattuali in esso riportate.	
	Firmato digitalmente	
	per il Commissario	per l'Appaltatore
	Ing. _____	Sig. _____
	Il presente atto di sottomissione, composto da n. ____ pagine elettroniche, è	
	stato letto, approvato e firmato digitalmente a distanza dai contraenti.	
	L'originale informatico dell'atto di sottomissione viene regolarizzato, ai fini	
	dell'imposta di bollo, con pagamento mediante F23 per un importo	
		Pagina 7

,

Pagina 8

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**